

GRUPPO ASET

***BILANCIO
CONSOLIDATO
2023***





Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato
Avv. Paolo Reginelli

Vice Presidente e Consigliere

Dott. Vincenzo Galasso

Consigliere

Ing. Monia Porfiri

Consigliere

Dott. Riccardo Rocchetti

Consigliere

Dott.ssa Grazia Mosciatti

Collegio Sindacale

Presidente

Dott. Marco Luchetti

Sindaci

Dott. Sauro Spallacci

Dott.ssa Benedetta Paolinelli

Società di Revisione

EY spa
via Bartolo 10
06122 Perugia

INDICE

Relazione sulla gestione	1
Bilancio consolidato	14
Stato patrimoniale	15
Conto economico	18
Rendiconto finanziario	20
Nota integrativa	22
Relazione società di revisione	53



ASET

ASET S.p.A.

via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)

tel 0721.83391 - fax 0721.855256

info@cert.asetservizi.it

www.asetservizi.it

Partita IVA / Reg. Impr. 01474680418 - R.E.A. 144561

Cap. Soc. € 10.493.910 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e ss.

GRUPPO ASET

Aset S.p.A.
Sede legale Fano (PU) - Via Luigi Einaudi,1
Capitale sociale Euro 10.493.910 i.v.
Registro delle imprese n. 01474680418
REA n. 144561
Partita iva n. 01474680418
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31/12/2023

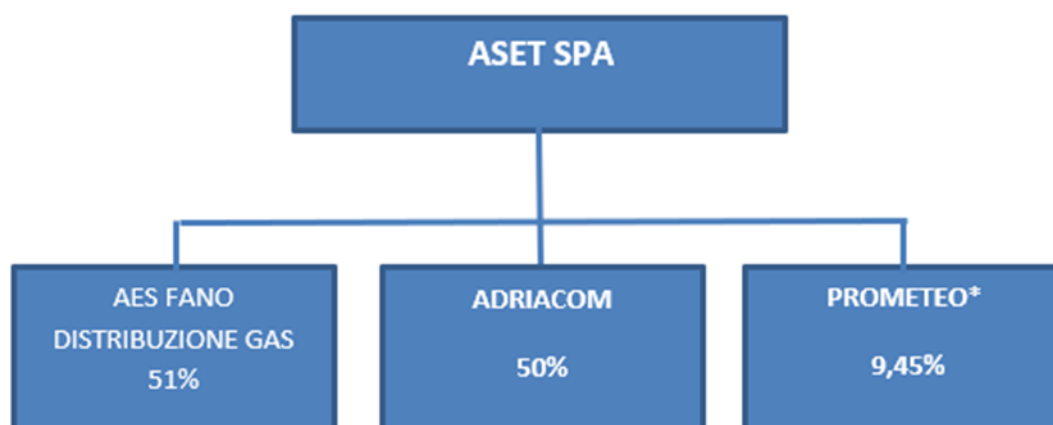
Informazioni sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione

Signori Soci,

in un contesto che rimane ancora piuttosto complesso a causa delle turbolenze geopolitiche in Est Europa e delle tensioni in Medio Oriente, e i cui reali effetti sono sotto gli occhi di tutti in termini di spinta inflazionistica e forte volatilità dei prezzi energetici, il risultato del bilancio consolidato del "Gruppo ASET" chiuso al 31/12/2023, mantiene il trend positivo degli esercizi trascorsi e continua a mostrare la capacità di resilienza delle società del gruppo e la capacità di fornire servizi di qualità in continuità sviluppando il business e gli investimenti in un'ottica di crescita sostenibile.

Il bilancio del Gruppo evidenzia un utile consolidato dell'esercizio di Euro 2.837.869 di cui € 6.518 di competenza di terzi.

Il presente documento di bilancio di gruppo rappresenta il consolidamento integrale della Controllante Aset S.p.A. e delle società Controllate "di diritto" A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l. e il consolidamento con il metodo del patrimonio netto della società, "a controllo congiunto" al 50% con il socio Aspes Spa, Adriacom Cremazioni Srl tra quelle facenti parte del Gruppo Aset di seguito rappresentato:



***impresa partecipata non rientrante nell'area di consolidamento**

La partecipata A.E.S. Fano Distribuzione gas Srl è stata costituita con atto costitutivo del notaio Alfredo De Martino in data 19 ottobre 2011, rep.7.905 e capitale sociale di € 100.000. La società è risultata aggiudicataria della gara per la distribuzione e misura del gas presso i punti di riconsegna su parte del territorio del Comune di Fano. I soci facenti parte dell'A.T.I. aggiudicataria della concessione del servizio pubblico, sono: Aset S.p.A., che detiene il 51% del capitale sociale pari a quote per € 51.000, e per la restante parte, pari al 49% del capitale sociale, di € 49.000, E.s.tr.a. S.p.A. , per avere incorporato in data 15.10.2018 la società Edma Energia del Medio Adriatico S.r.l. nata dalla joint venture tra Multiservizi di Ancona e il gruppo Estra. Il contratto di concessione ha decorrenza dal 1° gennaio 2012 e validità sino al 31 dicembre 2023, prorogato *ope legis* in quanto *il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento* , che si presume concluso non prima di anni 3 o 4 dall'avvio della ricognizione dell'impiantistica ovvero a partire dal corrente anno .

La partecipata Adriacom Cremazioni Srl è stata costituita in data 16.09.2009 con verbale assemblea straordinaria redatto dal notaio Cesare Licini in Pesaro, Rep. 35399. Racc.ta 12688 e consta di un capitale sociale € 40.000. Aset Spa detiene il 50% congiuntamente al 50% detenuto dal socio Aspes Spa. La società nasce dalla partnership con Aspes Spa e altre società di servizi delle Marche e della Romagna per l'implementazione su scala sovra comunale della gestione di un impianto di cremazione.

L'esercizio 2023 si caratterizza anche per questo esercizio per l'ottima performance ottenuta dal Gruppo, nell'ambito di un trend di realizzazione di risultati positivi, in linea con le attese e il contesto difficile in cui è chiamata ad operare. Quanto consuntivato avvalorava un'attività costantemente improntata al rispetto di indirizzi di tipo strategico dettati dal Comune di Fano, socio di maggioranza della Capogruppo Aset S.p.A. e al raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano industriale, improntati ad efficientare i processi produttivi industriale in un contesto di cambiamento climatico, sociale e spinta all'innovazione e digitalizzazione

Il quadro economico e finanziario esprime quanto già ottenuto e consuntivato dalla Capogruppo, che si può rappresentare come segue:

- risultato ante imposte € 3.782.864
- patrimonio netto € 71.515.186

Settori di attività

Il Gruppo Aset opera nei seguenti settori di attività:

✓ Area Servizi Ambientali

La società Capogruppo Aset S.p.A. si è trasformata da azienda speciale del comune di Fano a consorzio pubblico per servire ulteriori 17 comuni della Provincia di Pesaro e Urbino; quindi dal 01.01.2001 ha assunto la forma di società per azioni a seguito delle disposizioni di legge di cui all'art.115 del D.lgs. 267/2000. La compagine societaria è composta di 14 comuni azionisti alcuni dei quali hanno affidato ad Aset Spa il proprio servizio di igiene ambientale o in altri casi la gestione dei rifiuti.

Il servizio di igiene urbana svolto nel 2023 copre un territorio di circa 111.000 abitanti, di cui poco più di 60.000 abitanti dislocati nel Comune di Fano, pari a una percentuale di oltre il 50 % e ulteriori comuni della Valle del Metauro, del Cesano e di Pergola.

Con la fusione Aset ha riassunto sia la proprietà che la gestione l'impianto di trattamento dei rifiuti della discarica di Monteschiannello con impatto ambientale decisamente ridotto nel rispetto dei rigorosi criteri dettati dalle norme del D.Lgs.156/06 e D.Lgs 36/03. La Capogruppo dedica particolare attenzione allo sviluppo di investimenti nell'attività di riciclo e sfruttamento del materiale di rifiuto, considerato ad alto potenziale (è prima utilizzatrice del Gas Stabilizer , un progetto innovativo della

captazione del biogas che aumenta del 32% il quantitativo di gas estratto), in coerenza con l'obiettivo strategico di valorizzazione ambientale ed energetica dei rifiuti, nonché nel loro recupero e riciclo nelle filiere della plastica, carta, metalli e nella produzione di compost di alta qualità. In un'ottica di economia circolare Aset sfrutta l'integrazione nelle attività idriche per recuperare i fanghi da depurazione e avviarli al trattamento presso l'impianto di smaltimento di proprietà

✓ **Servizio idrico integrato**

Il ciclo idrico integrato delle acque viene gestito per conto del Comune di Fano sin dal 1999. All'iniziale affidamento del Comune di Fano sono seguiti quello dei comuni di Monte Porzio e di Mondolfo. L'assemblea consortile dell'AATO 1 Marche Nord nella seduta del 18 dicembre 2007 ha prorogato gli affidamenti vigenti al 1 dicembre 2028. Le utenze idriche complessivamente servite sono state n° 35.164. Nel Comune di Fano l'acqua prodotta è stata 3.659.643 mentre nel Comune di Mondolfo è stata 935.754 m³ e nel Comune di Monteporzio è stata 157.726 m³.

La Capogruppo Aset gestisce l'intera filiera idrica: partendo da un'attenta analisi di sorgenti e falde e dei potenziali impatti dei processi operativi su di esse - per esempio mediante la definizione e il monitoraggio di distretti idrici e l'elaborazione dei bilanci idrici, per tutelare la risorsa e bilanciarne i flussi vitali con le esigenze del consumo umano Aset controlla e garantisce la qualità dell'acqua durante il percorso di captazione e distribuzione, nel rispetto degli standard normativi previsti per gli utilizzi finali. Analogamente viene trattata la raccolta dei reflui e la depurazione al fine di restituire all'ambiente la risorsa nelle migliori condizioni possibili, riavviandola al suo ciclo naturale. Massimo impegno è dedicato ad incrementare la resilienza delle infrastrutture idriche, all'insegna della innovazione tecnologica applicata al servizio (per esempio telecontrollo, sensori, monitoraggi satellitari ecc.) e alla digitalizzazione dei processi. Molto impegno viene dedicato a incrementare la resilienza delle infrastrutture idriche, all'innovazione tecnologica applicata alla gestione e alla digitalizzazione dei processi. La gestione del servizio si avvale di moderne tecnologie. Tra queste la tele lettura dei contatori dell'acqua consente di individuare in tempi brevissimi perdite e disfunzioni di sistema, unitamente al progetto di "distrettualizzazione idrica" (cioè la gestione ottimale delle pressioni in condotta a seconda degli orari di maggior e minor consumo).

Come evidenziato per il servizio ambientale l'economia circolare non si ferma al riciclo dei fanghi ma interessa anche il percolato prodotto dall'impianto di smaltimento rifiuti che con una condotta viene convogliato e depurato presso il vicino impianto di depurazione dei reflui fognari di Pontesasso.

✓ **Distribuzione Gas**

Relativamente alla distribuzione e misurazione del gas metano, il Gruppo Aset opera attraverso la controllata al 51% A.E.S. Fano distribuzione gas che si è aggiudicata la concessione in appalto del servizio pubblico sulla maggior parte del territorio fanese. Nell'anno 2023 la società ha vettoriato gas nel territorio del Comune di Fano per 25.544.637 m³ a 26.126 utenze, realizzando un valore della produzione di 4,486 milioni di euro con un utile dopo le imposte di € 13.303. Gli investimenti per il servizio facenti parte del Piano industriale realizzati da AES Fano distribuzione gas srl saranno oggetto di devoluzione gratuita ad ASET a fine affidamento e comporteranno un incremento sostanzioso del valore delle reti e degli impianti di distribuzione gas già passato in proprietà ad ASET a seguito della fusione.

✓ **Illuminazione Pubblica**

Il servizio di illuminazione pubblica, affidato alla Capogruppo sin dal 2004 nel territorio del Comune di Fano, continua a fornire alla comunità sostanziali innovazioni tecnologiche finalizzate all'economicità del servizio. Il normalizzarsi della componente costo energia elettrica, seppur su livelli di prezzo sensibilmente maggiori rispetto al periodo pre-2021, non esime dall'esigere un adeguamento del

canone per mantenere l'equilibrio economico del servizio. L'impatto sull'equilibrio economico-finanziario del servizio sarà tuttavia attenuato nel prossimo futuro da significativi investimenti di efficientamento e di riqualificazione full-led dei corpi illuminanti per un importo complessivi di € 4 mln.

✓ **Farmacie comunali**

Tra i servizi assunti da ASET a seguito della fusione il più rilevante in termini di fatturato è la gestione delle Farmacie comunali. Le Farmacie in gestione, la cui titolarità è posta in capo ai Comuni Soci, opera in regime di concessione in forza della normativa speciale operante per il settore farmaceutico. Aset gestisce n. 07 presidi sanitari di cui 4 nel Comune di Fano, 1 nel Comune di Marotta di Mondolfo, 1 nel Comune di Piagge e 1 nel Comune di Cantiano.

Il servizio pubblico farmaceutico è erogato in regime di concorrenza regolamentato con le altre farmacie in titolarità privata.

✓ **Aree di sosta a pagamento**

Aset ha altresì assunto il ruolo di società concessionaria delle aree di sosta pubblica a pagamento nel territorio comunale di Fano, detto servizio vede impegnata la società nelle attività di progettazione, realizzazione e gestione delle aree pubbliche a pagamento secondo le disposizioni del Comune di Fano, che ne stabilisce orari di funzionamento e tariffe. I proventi ivi derivanti sono utilizzati a copertura dei costi del servizio e reinvestiti nella realizzazione di opere pubbliche nel rispetto del Codice della Strada.

✓ **Illuminazione votiva**

Il servizio di illuminazione votiva è svolto per tutti gli otto cimiteri cittadini e rurali siti nel territorio del Comune di Fano. ASET eroga il servizio di gestione e manutenzione di oltre 16.900 punti luce tutti a basso consumo energetico. Il servizio è erogato attraverso uno sportello all'utenza ove è possibile svolgere tutti gli adempimenti di allaccio, distacco e pagamento delle utenze

✓ **Gestione catasto impianti termici**

Aset svolge per conto del comune di Fano, Senigallia e Jesi, la gestione del servizio di accertamento ed ispezione degli impianti termici ai sensi della Legge Regionale n.19/2015. Il servizio comporta la gestione complessiva di circa 73.000 impianti all'anno dislocati sui territori dei Comuni serviti.

✓ **Attività di service**

Nell'ambito delle attività svolte dalla Capogruppo si annovera il service commerciale di back office - sportello luce e gas, svolto per la società di vendita nel settore energetico Prometeo Spa. Il servizio è stato oggetto di ricontrattazione e il nuovo accordo siglato in data 05.06.2023 prevede l'esclusività del servizio di back-office; la durata è stata fissata sino al 31.12.2025. Permangono le attività di service tecnico amministrativo per la società controllata A.E.S. Fano distribuzione gas Srl.

✓ **Il servizio verde Pubblico**

Il più recente dei servizi affidati ad Aset con la formula dell'in house da parte dell'Amministrazione Comunale di Fano è il servizio di gestione e manutenzione Verde Pubblico, consistente nella gestione dei servizi inerenti le aree a verde, alberature del Comune di Fano. Il perimetro dei criteri di affidamento del servizio di manutenzione delle aree a verde è il territorio urbano del Comune di Fano. Il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico si sostanzia in 538 aree verdi, per un totale di 817.971 m² e circa 1460 alberature; l'affidamento è strutturato con prestazioni a corpo, e i servizi richiesti prevedono in modo sintetico la manutenzione del verde pubblico. La regolamentazione dei

rapporti tecnico-finanziari tramite contratto di servizio risponde alle esigenze di miglioramento ed efficientamento del servizio pubblico.

Principali dati economici del Gruppo

Il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha realizzato un significativo utile di bilancio pari a €, collegato alla crescita dei volumi di vendita e superiore alla guidance 2023. Nonostante la forte spinta inflazionistica e la crescita dell'energia elettrica rispetto alle altre commodities a causa del conflitto in Ucraina, nell'esercizio 2023 il Gruppo Aset ha conseguito risultati gestionali molto solidi dovuti al positivo andamento di tutte le aree di business che hanno mostrato risultati in progressiva e costante crescita, accompagnati dal raggiungimento di concreti obiettivi di sostenibilità.

Analizzando in maniera più approfondita gli aspetti gestionali che hanno caratterizzato l'annualità in esame, si segnala che i ricavi derivanti dai corrispettivi delle vendite e dei servizi dell'esercizio ammontano complessivamente a €55.637.375.

Il valore della produzione, pari alla somma dei ricavi caratteristici, delle variazioni delle rimanenze dei prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti, delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e degli altri ricavi e proventi, ammonta a € 61.768.448.

I costi della produzione sostenuti nel 2023 ammontano complessivamente a € 58.111.145.

Dall'esame del conto economico riclassificato a valore aggiunto proposta nella pagina seguente, si segnala che:

- l'incidenza dei costi esterni sul valore della produzione (ossia dei costi della produzione assunti al netto degli ammortamenti e del costo del lavoro) è pari al 53,19 % contro il 51,70% del 2022;
- l'incidenza del costo del lavoro sul fatturato passa al 25,50% di contro al 25,32% del 2022;
- l'incidenza degli ammortamenti e accantonamenti sul fatturato è pari al 15,37 % rispetto al 13,15% del 2022.

Conseguentemente alla richiamata dinamica dei ricavi e dei costi, il valore aggiunto generato dalla gestione aziendale nel 2023 è pari a € 29.436.129 contro i € 30.363.182 dell'anno precedente ed il risultato operativo al netto della gestione finanziaria e delle rivalutazioni è positivo ed ha raggiunto la cifra di euro € 3.782.864.

La parte finanziaria del conto economico dell'esercizio in commento è caratterizzata dalla prevalenza degli oneri finanziari sui proventi per € 152.039. Le rivalutazioni sono pari a € 277.600.

Il risultato ordinario realizzato nel 2023, pari alla somma del risultato operativo della gestione tipica e della gestione finanziaria ammonta a € 3.657.303. Il risultato finale flette sul 2022 nonostante la crescita dei corrispettivi di alcuni principali servizi come ambiente e farmacie, ma si riduce la marginalità del servizio scarica e cresce di appena il 2,78 % la marginalità del servizio idrico penalizzato da riduzione di consumi e tariffe in leggera crescita, servizio che tuttavia continua a contribuire al margine operativo lordo complessivo aziendale per il 52,92%

L'incidenza del carico fiscale negativo nell'anno 2023 è pari a 944.995.

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
<i>Valore della Produzione</i>	€ 61.768.448	€ 62.084.847
<i>Costi esterni</i>	€ 32.332.319	€ 31.721.666
Valore aggiunto	€ 29.436.129	€ 30.363.181
<i>Costo del lavoro</i>	€ 15.755.860	€ 15.720.651

Margine operativo lordo	€ 13.680.269	€ 14.642.530
<i>Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti</i>	€ 10.022.966	€ 8.542.228
Risultato operativo	€ 3.657.303	€ 6.100.302
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-€ 152.039	-€ 95.047
<i>Rivalutazioni</i>	€ 277.600	€ 238.760
Risultato prima delle imposte	€ 3.782.864	€ 6.244.015
<i>Imposte sul reddito</i>	€ 944.995	€ 1.408.346
Risultato netto	€ 2.837.869	€ 4.835.669

Il risultato netto consolidato nel 2023 è positivo come già evidenziato e ammonta a € 2.837.869.

Quale ulteriore commento al conto economico al 31/12/2023 del Gruppo riclassificato a valore aggiunto preme evidenziare che il buon risultato raggiunto a livello consolidato, avuto riguardo dell'ambito locale del mercato di riferimento, in costante confronto con le sollecitazioni interne ed esterne, si innesta nel percorso di crescita intrapreso e rispettando le previsioni contenute nei piani quinquennali che hanno accompagnato e giustificato economicamente il processo di fusione tra le due principali aziende detenute dal Comune di Fano. Il costo del personale si assesta sul livello del 2022 quanto a incidenza sul fatturato crescendo di appena 0,02%; incidenza più che accettabile sulla composizione complessiva della spesa del gruppo. Quanto agli ammortamenti questi invece si riferiscono per l'esercizio in esame a impianti e attrezzature della Capogruppo, posto che la controllata Aes, in deroga all'art.2426 c.c., C.1, lett a), si è avvalsa della facoltà prevista dai commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020 che consente la sospensione degli ammortamenti. La Capogruppo ha acquisito condotte e impianti del settore idrico, gas e ambiente dalla società patrimoniale fusa per incorporazione e si caratterizzano per la crescita dei valori a seguito della rivalutazione effettuata sui beni strumentali della Capogruppo nel bilancio 2020, nonché a seguito della realizzazione di importanti valori negli investimenti dei principali settori a tariffa nel corso dell'esercizio 2023.

Indicatori economici di Gruppo

Indicatore	2023
ROE (Risultato netto/Patrimonio netto)	3,97%
ROI (Reddito operativo/Capitale investito)	2,72%
ROS (Reddito operativo/Ricavi dalle vendite)	6,57%
Incidenza oneri finanziari (Oneri finanziari / Ricavi di vendita)	1,38%

Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo viene analizzata nella tabella sottostante. Il capitale immobilizzato passa a € 100.845.819 contro i € 95.648.807 dell'esercizio precedente per effetto dei più recenti investimenti in impianti, manutenzione alle reti, attrezzature, mezzi per lo spazzamento e per il servizio ambientale. Il differenziale è positivo rispetto al 2021 per oltre cinque milioni di euro e, nonostante la politica di investimento continua sul territorio ed i nuovi investimenti del settore idrico che mantengono una spinta notevole rispetto al passato, si comprime apprezzabilmente per effetto della crescita degli ammortamenti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	31/12/2023	31/12/2022
<i>Crediti Commerciali</i>	11.008.177	9.459.574
<i>Scorte</i>	1.038.888	975.510
<i>Altri crediti correnti</i>	6.350.012	7.612.691
TOTALE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	18.397.077	18.047.775
<i>Debiti commerciali</i>	11.844.743	8.804.647
<i>Altri debiti di funzionamento</i>	8.929.881	10.387.130
TOTALE PASSIVITA' DI FUNZIONAMENTO	20.774.624	19.191.777
CAPITALE DI FUNZIONAMENTO	-2.377.547	-1.144.002
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	1.807.863	1.488.548
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	103.371.102	92.092.163
<i>Partecipazioni</i>	849.643	814.117
<i>Altre attività</i>	4.195.457	6.450.991
CAPITALE IMMOBILIZZATO	110.224.065	100.845.819
<i>Passività non correnti</i>	10.620.203	12.460.524
<i>TFR ed altri fondi</i>	13.164.816	12.932.113
<i>Totale passività non correnti</i>	23.785.019	25.392.637
CAPITALE INVESTITO NETTO	84.061.499	74.309.180
<i>Liquidità</i>	6.328.319	12.149.324
<i>Indebitamento a breve</i>	3.397.495	2.706.463
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	2.930.824	9.442.861
<i>Indebitamento a m/l</i>	15.226.410	12.838.441
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-12.295.586	-3.395.580
Capitale Sociale	10.493.910	10.493.910
<i>Riserve + Risultato di periodo</i>	61.021.276	60.419.690
TOTALE PATRIMONIO NETTO	71.515.186	70.913.600

Si segnala che la posizione finanziaria netta riportata nel prospetto seguente è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive e altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a lungo termine.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31/12/2023, subisce un importante involuzione in quanto sono state accese dalla Capogruppo nuove linee di finanziamento mentre la liquidità disponibile si riduce sensibilmente nella controllata per i minori introiti dalla CSEA e nella Capogruppo, in quota parte, per assorbimento dell'autofinanziamento a sostegno della spesa per l'ingente mole di investimenti

La struttura finanziaria presenta un indebitamento bancario di soli 18,1 milioni di euro e la disponibilità di due linee di credito della Capogruppo per 2 milioni quale riserva di liquidità, inutilizzate per effetto di giacenze monetarie costantemente oltre la soglia di 6/7 milioni di euro. La quota di debito a breve verso gli istituti si caratterizza per le rate dei mutui in scadenza entro l'anno 2024 e cresce rispetto al 2022- I debiti a breve verso altri sono aperti nei confronti dell'amministrazione comunale controllante per i canoni concordati, mutui e depositi effettuati dagli utenti.

Risultati delle Società consolidate

ASET S.p.A. Capogruppo

Per quanto riguarda l'attività svolta e l'andamento della gestione della Capogruppo si rinvia alla Relazione sulla Gestione sul bilancio separato redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

PROFILO PATRIMONIALE	
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	100.303.296
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	1.604.874
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	2.805.483
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	105.107.202
<i>Rimanenze</i>	1.019.549
<i>Crediti a breve termine netti</i>	10.271.439
<i>Altri crediti a breve</i>	4.964.219
<i>Ratei e risconti</i>	1.298.017
<i>Cassa</i>	54.470
<i>Banche</i>	5.990.099
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	1.483.655
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	25.081.447
<i>Altri crediti a medio e lungo termine</i>	0
TOTALE ATTIVITA'	130.188.650
<i>Capitale netto</i>	69.255.062
<i>Totale fondi accantonati</i>	11.408.633
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	1.576.549
<i>Debiti a medio e lungo termine</i>	16.813.145
RISORSE PERMANENTI	99.053.389
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	3.397.495
<i>Debiti commerciali a breve termine</i>	11.097.861
<i>Altri debiti a breve</i>	8.671.741
<i>Ratei e risconti passivi</i>	7.968.164
TOTALE PASSIVO CORRENTE	31.135.261
TOTALE PASSIVITA'	130.188.650

PROFILO ECONOMICO		
	Saldo al 31/12/2023	Incidenza su ricavi %
A) Totale Valore della Produzione	59.354.002	100 %
<i>Costi per materie prime, sussidiarie e merci</i>	-9.985.111	16,82%
<i>Costi per servizi</i>	-14.863.608	25,04%
<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	-1.012.678	1,71%
<i>Costi per il personale</i>	-15.444.658	26,02%

<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	-400.098	0,67%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	-8.683.346	14,63%
<i>Svalutazioni</i>	0	0,00%
<i>Variazione rimanenze</i>	67.143	-0,11%
<i>Accantonamento per rischi</i>	-524.353	0,88%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	-4.900.579	8,26%
B) Totale Costi della Produzione	-55.747.288	93,92%
C) Oneri e proventi finanziari	-155.954	0,26%
Utile al lordo delle imposte	3.450.760	5,81%

A.E.S. Fano Distribuzione Gas s.r.l.

La società è controllata da ASET S.p.A. al 51% e svolge la propria attività nel settore distribuzione gas metano in gran parte del territorio comunale di Fano. La società è stata costituita in data 19 ottobre 2011 e la concessione del servizio è stata affidata alla suddetta a seguito dell'esperienza del procedimento di gara ad evidenza pubblica con durata di anni dodici e decorrenza 01.01.2012. Il contratto di concessione concerne il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale presso i punti di riconsegna e non si estende alle attività di vendita.

In base al numero dei punti di riconsegna serviti e dei costi riconosciuti, l'impianto tariffario delineato dalla RTDG consente di rendere indipendenti o quantomeno assicurare ricavi minimi, rispetto ai volumi venduti.

Con la Delibera 29 dicembre 2022, n. 736/2022/R/gas, l'Autorità ha approvato le componenti delle tariffe obbligatorie dei servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale, di cui al comma 42.3, lettere a) e b) della RTDG 2020-2025, per l'anno 2023.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile netto di € 13.303 dopo aver calcolato imposte per € 41.201.

A.E.S. Fano Distribuzione Gas	
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	5.831.771
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	4.024.891
<i>Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)</i>	1.793.577
Utile (perdita) dell'esercizio	13.303
<i>Valore della produzione</i>	4.486.487
<i>Costi della Produzione</i>	-4.435.898
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	50.589
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	3.915
<i>Risultato prima delle imposte</i>	54.504
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	-41.201
Utile (perdita) dell'esercizio	13.303

Investimenti

Investimenti in immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 22.085.027 così suddivisi per categoria:

IMMOBILIZZAZIONI	ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO
<i>Terreni e fabbricati</i>	€ 421.495
<i>Impianti e macchinari</i>	€ 11.620.672
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	€ 1.587.412
<i>Altri beni*</i>	€ 4.034.714
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	€ 4.420.734
Totale	€ 22.085.027

* la voce comprende investimenti in mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettriche ed elettroniche.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo si è sostanziata in progetti realizzati da parte della Capogruppo per lo sviluppo e mantenimento di un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul lavoro (QSA) per le seguenti attività: "Progettazione ed erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati, raccolta differenziata, servizi di igiene ambientale. Gestione discarica per rifiuti non pericolosi. Attività di front e back office relativi ai servizi gas, igiene ambientale e ciclo idrico integrato. Progettazione ed erogazione di servizi di acquedotto, depurazione, fognature e pubblica illuminazione. Gestione attività laboratorio analisi. Gestione delle farmacie comunali comprese l'erogazione del servizio di telemedicina e autoanalisi presso le farmacie gestite. Gestione delle aree di sosta a pagamento. Gestione del servizio di illuminazione votiva. Servizi commerciali di vendita gas naturale ed energia elettrica conto terzi. Erogazione del servizio delle attività di controllo del rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici. Erogazione del servizio di manutenzione del verde".

Il Sistema di Gestione per la Qualità di ASET è stato realizzato conformemente a tutti i requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2015 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato n. 26005/12/S) con accreditamento ACCREDIA.

Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro di ASET S.p.A. è conforme a tutti i requisiti della norma UNI EN ISO 45001:2018 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato OHS-529) con accreditamento ACCREDIA. Recentemente si è dotata del Sistema di Gestione per la sicurezza delle informazioni di ASET S.p.A. conforme a tutti i requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato n. 709/21) con accreditamento ACCREDIA.

La società capogruppo Aset S.p.A è altresì dotata Sistema di Gestione per l'Ambiente di ASET S.p.A. è stato realizzato in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato EMS-5799/S) con accreditamento ACCREDIA.

Tutti i sistemi sono stati estesi nel marzo 2018 ai servizi gestiti dall'incorporata Aset Holding S.p.A.

Anche la società controllata Aes si è dotata della Certificazione secondo gli standard: Qualità: UNI EN ISO 9001:2015; Sicurezza: UNI ISO 4001:2018; Ambiente: UNI EN ISO 14001:2015. Parallelamente al processo di certificazione ambientale AES srl ha intrapreso l'adesione al regolamento EMAS 1221/2009. Tale

procedimento, seppur concluso positivamente, è ancora in corso a causa di alcune difficoltà procedurali e burocratiche degli enti coinvolti; allo stato attuale la certificazione è in fase di emissione da parte di ISPRA, si prevede l'ottenimento entro il mese di Aprile 2024. Con l'adesione al Regolamento Ambientale EMAS, si intende promuovere una gestione ambientale responsabile e trasparente nelle organizzazioni, incoraggiando il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e la partecipazione attiva delle parti interessate. Le attività, comprendenti la Analisi Ambientale iniziale, la formazione di una propria politica ambientale e l'individuazione di adeguati obiettivi ambientali per AES srl, sono focalizzate sulla conformità normativa alle prescrizioni legislative ambientali attualmente cogenti nel ns paese/UE, integrando tale percorso nel vigente Sistema QS, che si presenta completato ed integrato con l'analisi e la gestione di tutti gli aspetti ambientali e di sostenibilità (rifiuti, emissioni, consumi energetici, prassi sostenibili, ecc).

Il fine è il perseguimento e il costante miglioramento della qualità dei servizi e di tutte le procedure interne di gestione e di organizzazione.

Rapporti con parti correlate

La Capogruppo Aset S.p.A. è controllata dal Comune di Fano che detiene una partecipazione del 97,15%; tra la società e il Comune di Fano intercorrono rapporti di natura commerciale relativamente alla gestione dei servizi ambientali e di pubblica illuminazione, di affidamento della gestione delle farmacie comunali e per l'erogazione dei servizi di illuminazione votiva cimiteriale e gestione del catasto impianti termici. Tutti i servizi sono oggetto di dettagliata regolamentazione attraverso specifici contratti di servizio.

Azioni proprie

La Capogruppo non ha mai emesso e detenuto azioni proprie né ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni su ambiente, sicurezza e personale.

Il gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di protezione ambientale, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La Capogruppo, così come le società facenti parte dell'area di consolidamento, hanno adottato e mantengono debitamente aggiornato il "documento di valutazione dei rischi" in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 e finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale, in relazione all'attività lavorativa svolta ed alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento. La Capogruppo ha adottato il Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, Salute e Sicurezza sul lavoro, Sicurezza informatica dei dati e delle informazioni e il trattamento dei dati personali in conformità norme internazionali UNI EN ISO 9001, 14001, 45001, esteso anche alle norme UNI EN ISO 27001 e 27701 con accreditamento ACCREDIA, e alle prescrizioni del D.lgs. 81/2008 e ss. mm. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Le società consolidate agiscono nel rispetto del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 1 lettera G) del D.lgs. 196/2003 che viene costantemente adeguato ed aggiornato

Informazioni sui principali rischi e incertezze

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di prezzo

Relativamente al rischio di prezzo non si evidenziano particolari rischi vista la natura particolare del business.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. I crediti della Società sono costituiti prevalentemente dai crediti verso gli utenti per l'erogazione del servizio; la frammentazione del credito tra una moltitudine di clienti riduce il rischio dell'esposizione. Il rischio di relativa insolvenza è gestito sulla base delle disposizioni contenute nella Carta del Servizio che prevedono varie forme di sollecito, sino alla sospensione della fornitura e all'azione di recupero dei crediti, sia direttamente che mediante l'utilizzo di professionisti esterni.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti verso la clientela per €63.427, non esigendo ulteriori svalutazioni del credito commerciale che già nel 2022 aveva subito un'importante svalutazione per le posizioni più datate e a rischio prescrizione. Dal 2022 è stata ripresa a pieno regime l'attività di recupero crediti coattivo, mentre non sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti, a dimostrazione che la società ha valutato attentamente le posizioni creditorie aperte ed effettuato nei trascorsi esercizi le svalutazioni dei crediti insoluti più maturi. La società ha Aes ha accantonato la cifra di € al fondo svalutazione crediti mentre la Capogruppo ha confermato la consistenza del fondo presente a fine esercizio.

Rischio di liquidità e di tasso di interesse

Il Gruppo ha disponibilità di linee di credito sufficienti ad eliminare il rischio di liquidità, attualmente inutilizzate. Tali linee di credito risultano più che adeguate e consentono di azzerare il rischio di uscite straordinarie non pianificate.

Particolare attenzione è posta alla gestione delle scadenze, con una pianificazione delle stesse.

I mutui contratti e attualmente in ammortamento alla data di bilancio ammontano quanto a debito residuo ad appena 18 mln con un rapporto PFN/Ebitda al di sotto dell'unità.

Gli oneri finanziari incidono per poco più dell'un percento del fatturato. A copertura del rischio finanziario derivante dalla volatilità dei tassi nel medio lungo periodo per l'unico finanziamento a tasso variabile è stato sottoscritto nel 2023 un accordo di hedging che fissa un tetto al sottostante variabile. Per la contrazione dei mutui sottoscritti dal Gruppo non sono state rilasciate le garanzie previste dall'art. 4, comma 2 del D.P.R. 902/86, né garanzie sul patrimonio sociale, ad eccezione di una garanzia fideiussoria pro-quota al 50% con Aspes Spa a favore di Adriacom Cremazioni Srl nei confronti dell'istituto BPER.

La Capogruppo è subentrata in tutte le posizioni relative ai finanziamenti accesi dalla società Aset Holding Spa a partire dal marzo 2017.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il protrarsi del conflitto Russia-Ucraina insorto a partire dal febbraio 2022 e l'instaurarsi del nuovo conflitto in Medio Oriente hanno avuto conseguenze sulle condizioni economiche delle famiglie e sul tessuto imprenditoriale sia a livello globale che locale. Dunque il contesto geopolitico rimane uno dei principali fattori di instabilità e incertezza da cui possono scaturire nuovi rincari delle materie prime e delle fonti energetiche. Il Gruppo ritiene tuttavia che, agendo in settori di attività a ricavi regolamentati sia meno esposto al rischio "economico" di oscillazione della domanda; si ritiene in ogni caso che l'aumento dei costi energetici pur continuando ad incidere sulla marginalità dei servizi troverà in parte riequilibrio nelle misure compensative adottate dal metodo tariffario per l'annualità 2024 e successive. A questo proposito la società nell'anno 2023 ha previsto tra gli obiettivi strategici l'adozione di un proprio "piano energetico" che tenga conto degli investimenti necessari a ridurre i consumi e ad aumentare anche l'energia autoprodotta da fonti rinnovabili (biogas e fotovoltaico). La società sta predisponendo progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici in alcuni siti aziendali e migliorare il riciclo del gas prodotto dall'impianto di smaltimento rifiuti non pericolosi in discarica.

Nel 2024 il Gruppo manterrà una forte spinta sui capex organici al fine di generare una crescita equilibrata e sostenibile nel tempo, avendo programmato di investire circa 18 milioni di euro in linea con il 2023.

Viene dunque assicurata la continuità aziendale con misure atte a garantire in ogni momento i servizi essenziali in condizioni di sicurezza, e secondo standard elevati di qualità in ossequio norme stabilite dalle Autorità competenti. Le società facenti parte del Gruppo occupandosi quotidianamente di servizi pubblici essenziali tra i quali l'ambiente e l'acqua, fa un uso circolare delle risorse naturali, che sono poi le condizioni necessarie alla vita e al benessere. Il modello di multi *business* del Gruppo Aset si propone di creare nel tempo valore sostenibile e condiviso per l'azienda e per la propria comunità di riferimento. Come *Company*, il Gruppo è orientato a migliorare la qualità della vita dei cittadini e delle imprese che operano sui territori di competenza, attraverso l'offerta di servizi essenziali, garantiti dai più alti standard di qualità ed efficienza: raccolta e trattamento dei rifiuti, vendita di medicinali e prestazione di servizi all'interno delle farmacie pubbliche, reti di distribuzione gas, trattamento delle acque, illuminazione pubblica, gestioni cimiteriali e verde pubblico. La solidità della presenza di Aset incontra il cambiamento di settori in continua evoluzione, dando vita ad un costante percorso di crescita sostenibile, svolgendolo con le tecnologie più avanzate, perché guarda lontano.

Quanto all'impatto della crisi geopolitica sul sistema finanziario, tutte le società del Gruppo non avendo interrotto l'attività economica non hanno subito tensioni finanziarie essendo la struttura finanziaria del Gruppo solida per gli anni a venire. Il debito al 31 dicembre 2023 è regolato per 58,03 % a tasso fisso e il restante 41,97% a tasso variabile con "cap" della parte volatile al 3%. La durata media del debito a medio-lungo termine si attesta al 31 dicembre 2023 a 3,2 anni per 13 linee di finanziamento ad un tasso medio di 3,77%.

In ogni caso di fronte all'incertezza sul futuro influenzato anche e non solo da molteplici scenari di cambiamento climatico oltre che geopolitico l'adeguamento operativo e organizzativo attuato dalle società del Gruppo e le azioni intraprese per il contenimento dei costi consentono impatti economici-finanziari della crisi limitati, a dimostrazione della grande capacità di resilienza acquisita nel tempo.

Fano, lì 28 Maggio 2024

Il Consiglio di Amministrazione

Firmato Il Presidente Paolo Reginelli

ASET S.P.A.

Bilancio consolidato al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via Luigi Einaudi, 1 61032 Fano (PU)
Codice Fiscale	01474680418
Numero Rea	01474680418 144561
P.I.	01474680418
Capitale Sociale Euro	10.493.910
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI FANO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	375	535
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	585.648	441.738
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	478.944
7) altre	1.221.840	567.331
Totale immobilizzazioni immateriali	1.807.863	1.488.548
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.944.805	3.715.123
2) impianti e macchinario	82.618.233	77.669.913
3) attrezzature industriali e commerciali	5.483.292	4.701.887
4) altri beni	5.192.858	2.498.401
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.131.914	3.506.839
Totale immobilizzazioni materiali	103.371.102	92.092.163
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	527.094	491.568
d-bis) altre imprese	322.549	322.549
Totale partecipazioni	849.643	814.117
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.727	241.110
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	250.727	241.110
Totale crediti	250.727	241.110
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.100.370	1.055.227
Totale immobilizzazioni (B)	106.279.335	94.635.938
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	484.915	500.473
4) prodotti finiti e merci	553.973	475.037
Totale rimanenze	1.038.888	975.510
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.008.177	9.459.574
Totale crediti verso clienti	11.008.177	9.459.574
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.484.985	2.717.323
Totale crediti verso controllanti	2.484.985	2.717.323
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.731.447	1.743.163
Totale crediti tributari	1.731.447	1.743.163

5-ter) imposte anticipate	2.369.580	2.402.489
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.882.853	3.152.205
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.670	13.120
Totale crediti verso altri	1.901.523	3.165.325
Totale crediti	19.495.712	19.487.874
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.273.545	12.101.878
2) assegni	0	86
3) danaro e valori in cassa	54.774	47.360
Totale disponibilità liquide	6.328.319	12.149.324
Totale attivo circolante (C)	26.862.919	32.612.708
D) Ratei e risconti	1.556.480	3.794.272
Totale attivo	134.698.734	131.042.917
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	10.493.910	10.493.910
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	598	598
III - Riserve di rivalutazione	24.017.168	24.017.168
IV - Riserva legale	1.872.485	1.648.614
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	18.064.776	15.673.972
Riserva avanzo di fusione	12.256.309	12.256.309
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	30.321.085	27.930.281
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.093.218	1.089.240
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.831.350	4.750.846
Totale patrimonio netto di gruppo	70.629.815	69.930.657
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	878.853	898.120
Utile (perdita) di terzi	6.518	84.823
Totale patrimonio netto di terzi	885.371	982.943
Totale patrimonio netto consolidato	71.515.186	70.913.600
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	89.165	78.792
4) altri	11.394.824	11.129.936
Totale fondi per rischi ed oneri	11.483.989	11.208.728
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.680.827	1.723.385
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	490.000	490.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	490.000	490.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.397.495	2.706.463
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.736.410	12.348.441
Totale debiti verso banche	18.133.905	15.054.904
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.784	2.035
Totale acconti	12.784	2.035
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.831.959	8.802.612

Totale debiti verso fornitori	11.831.959	8.802.612
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.628.454	3.884.380
esigibili oltre l'esercizio successivo	207.648	446.472
Totale debiti verso controllanti	4.836.102	4.330.852
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	506.780	750.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	506.780	750.445
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	761.131	763.596
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	761.131	763.596
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.033.516	4.988.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.869.087	1.812.081
Totale altri debiti	4.902.603	6.800.789
Totale debiti	41.475.264	36.995.234
E) Ratei e risconti	8.543.468	10.201.971
Totale passivo	134.698.734	131.042.917

Conto economico consolidato

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.637.375	56.683.050
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.485.974	1.784.391
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	453.356	405.539
altri	3.191.743	3.211.867
Totale altri ricavi e proventi	3.645.099	3.617.406
Totale valore della produzione	61.768.448	62.084.847
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.013.713	9.670.321
7) per servizi	15.364.764	14.809.977
8) per godimento di beni di terzi	1.038.840	915.891
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.377.136	11.211.895
b) oneri sociali	3.557.345	3.503.557
c) trattamento di fine rapporto	730.342	871.333
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	91.037	133.866
Totale costi per il personale	15.755.860	15.720.651
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	479.389	355.307
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.959.223	7.811.743
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	60.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.498.612	8.167.050
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(63.378)	(123.972)
13) altri accantonamenti	524.353	375.178
14) oneri diversi di gestione	5.978.380	6.449.448
Totale costi della produzione	58.111.145	55.984.545
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.657.303	6.100.302
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	253.505	335.197
Totale proventi da partecipazioni	253.505	335.197
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	362.045	77.750
Totale proventi diversi dai precedenti	362.045	77.750
Totale altri proventi finanziari	362.045	77.750
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	24.500	24.299
altri	743.089	483.695
Totale interessi e altri oneri finanziari	767.589	507.994
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(152.039)	(95.047)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		

a) di partecipazioni	277.600	238.760
Totale rivalutazioni	277.600	238.760
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	277.600	238.760
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.782.864	6.244.015
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	901.713	1.254.370
imposte differite e anticipate	43.282	153.976
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	944.995	1.408.346
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	2.837.869	4.835.669
Risultato di pertinenza del gruppo	2.831.350	4.750.846
Risultato di pertinenza di terzi	6.518	84.823

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.837.869	4.835.669
Imposte sul reddito	944.995	1.408.346
Interessi passivi/(attivi)	405.544	430.244
(Dividendi)	(253.505)	(335.197)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	48.076	21.908
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.982.980	6.360.971
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	524.353	375.178
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.438.612	8.167.050
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(277.600)	(238.760)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.685.365	8.303.468
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.668.345	14.664.439
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(63.378)	(123.972)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.548.603)	2.785.211
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.029.347	1.312.069
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.237.792	(2.434.019)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.658.503)	2.244.142
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(281.313)	(32.438)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.715.342	3.750.993
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	15.383.687	18.415.432
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(405.544)	(430.244)
(Imposte sul reddito pagate)	(754.842)	(1.918.501)
Dividendi incassati	253.505	335.197
(Utilizzo dei fondi)	(302.023)	(314.645)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.208.904)	(2.328.193)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	14.174.783	16.087.239
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(20.368.080)	(10.315.557)
Disinvestimenti	81.842	43.173
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(798.704)	(722.813)
Disinvestimenti	0	(30)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(9.617)	0
Disinvestimenti	242.074	164.549
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.852.485)	(10.830.678)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	691.032	(230.023)
Accensione finanziamenti	5.909.000	1.091.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.521.031)	(2.716.536)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.222.304)	(1.684.012)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	856.697	(3.539.571)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.821.005)	1.716.990
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.101.878	10.368.036
Assegni	86	87
Danaro e valori in cassa	47.360	64.211
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.149.324	10.432.334
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.273.545	12.101.878
Assegni	0	86
Danaro e valori in cassa	54.774	47.360
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.328.319	12.149.324
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

GRUPPO ASET

Aset S.p.A.
Sede legale Fano (PU) - Via Luigi Einaudi, 1
Capitale sociale Euro 10.493.910 i.v.
Registro delle imprese n. 01474680418
REA n. 144561
Partita iva n. 01474680418
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2023

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2023, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario, viene reso obbligatorio dalla riforma contabile introdotta dal D.lgs. 139/15 oramai giunta alla sesta applicazione al bilancio di esercizio. Il bilancio è stato redatto in conformità ai principi di redazione ed agli schemi di cui ai riformati articoli 2423 e seguenti del Codice Civile nonché alla normativa prevista dal D.lgs. 09/04/1991 n. 127. La menzionata normativa è stata interpretata ed integrata, ove necessario, da quanto previsto dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del D.lgs. 09/04/1991 n.127.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e degli art. 34 e 35 del D.lgs. 09/04/1991 n. 127, disposizioni modificate ex D.lgs.139/2015, e sono in linea con quelli utilizzati nella redazione del bilancio dell'esercizio della Capogruppo. Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 co. 4 e 5 D.lgs. 09/04/1991 n.127.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è corredato della Relazione sulla Gestione redatta in conformità al disposto dell'art. 40 del D.lgs. 09/04/1991 n. 127.

I valori di cui alla presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'attività principale del Gruppo e i rapporti con le imprese controllate sono descritti nella relazione sulla gestione.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha conseguito utili per Euro 3.115.469, derivanti dal consolidamento delle seguenti società:

- Aset Spa, risultato d'esercizio, utile di Euro 2.546.966;
- A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l., utile pari a Euro 13.303;
- Adriacom Cremazioni S.r.L., utile pari a Euro 555.200.

2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

In ossequio alle disposizioni del D.lgs. 127/91, è stata definita l'area del consolidamento così come riportata negli elenchi richiesti dal combinato disposto dagli articoli 38 e 39 del citato Decreto e oltre evidenziati.

La società Capogruppo e la società "A.E.S. FANO DISTRIBUZIONE GAS S.r.l." in cui questa esercita il controllo diretto sono incluse nel Bilancio Consolidato con il metodo del consolidamento integrale dei bilanci. Nei confronti della partecipata Adriacom Cremazioni, in cui la Capogruppo esercita il controllo congiunto, il metodo di consolidamento utilizzato è quello del Patrimonio Netto.

L'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento, di seguito riportato, deriva dalla detenzione diretta. Diamo atto che non sono possedute azioni o quote di altre società per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che non sono configurabili fattispecie di controllo ai sensi delle lettere a) e b) dell'art. 26 D.Lgs. 127/91. Si segnala infine che tutte le società partecipate sono residenti in Italia e redigono il Bilancio d'esercizio in unità di Euro.

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Controllo diretto	Capitale	Quota controllo gruppo
ASET S.p.A.	Fano, Via L. Einaudi 1	-	€ 10.493.910	Capogruppo
AES Distribuzione Gas Fano srl	Fano, Via L. Einaudi 1	51%	€ 100.000	51%

Imprese incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Controllo congiunto	Capitale	Quota controllo gruppo
Adriacom Cremazioni Srl	Pesaro, Via Mameli n.15	50%	€ 40.000	50%

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 31 dicembre 2023 che rappresenta la data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese incluse nel consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dagli Organi Deliberativi delle singole società. I bilanci di esercizio delle società consolidate sono stati redatti secondo le disposizioni del Codice Civile e non presentano differenze di classificazione tali da renderle inidonei al consolidamento.

Gli ammontari delle voci di bilancio sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Il metodo di consolidamento integrale viene utilizzato per le società incluse nell'area di consolidamento dove la Capogruppo ha il controllo, nella fattispecie, di "diritto" derivante dalla maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria ai sensi dell'art.2359, c.1, n.1.

Il metodo di consolidamento del patrimonio netto viene utilizzato a causa del controllo congiunto paritetico, senza influenza dominante di alcun socio, per un'unica partecipazione (Adriacom Cremazioni).

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato rispetto allo scorso esercizio, sono i seguenti:

Metodo del consolidamento integrale ex art.38, c.2, D.Lgs.127/91

- ✓ I bilanci delle società incluse nell'elenco nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale che consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri nel loro ammontare complessivo, indipendentemente dall'entità della partecipazione posseduta e nell'attribuzione ai terzi soci, nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi", rispettivamente della quota di patrimonio netto e dell'utile d'esercizio di loro competenza.
- ✓ Il valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo dell'integrazione globale è stato eliminato con le corrispondenti quote di patrimonio netto, dedotto il risultato d'esercizio, alla data di prima inclusione nel consolidamento.
- ✓ Sono state eliminate le partite di credito e debito tra le imprese incluse nel consolidamento.

- ✓ Sono stati eliminati gli utili e le perdite, quando significativi, derivanti da operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento relative a valori ancora compresi nell'attivo patrimoniale alla fine dell'esercizio.

Metodo del consolidamento del Patrimonio netto ex art.36, c.2, D.Lgs.127/91

- ✓ La partecipazione nella società dove la Capogruppo esercita il controllo congiunto con altri soci non viene elisa dal bilancio consolidato. Il costo originario della partecipazione, nei periodi successivi all'acquisizione, viene modificato per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente.

I principi contabili, invariati rispetto allo scorso esercizio, sono applicati in modo sostanzialmente uniforme a tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Nel caso di sostanziali difformità i bilanci delle imprese controllate sono opportunamente adattati per renderli omogenei a quelli della Capogruppo.

I principi contabili ed i criteri di valutazione di seguito esposti corrispondono a quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo.

▪ ATTIVITA'

B – IMMOBILIZZAZIONI

• **B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e altri costi direttamente imputabili, ed esposte la netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in funzione dell'utilità prevista, in continuità con l'esercizio precedente.

In particolare:

- Gli oneri pluriennali relativi agli oneri di fusione (perizie e spese notarili varie), oneri pluriennali relativi a spese progettuali per la fattibilità di un impianto di trattamento rifiuti presso la discarica, aventi utilità pluriennale sono stati iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati nell'arco di un quinquennio.
- Le spese straordinarie su beni di terzi (lavori di natura straordinaria su immobili adibiti a farmacie e altri beni non di proprietà) vengono di regola ammortizzate in base al minore tra il periodo di utilità futura e la residua durata del contratto di affitto reti, impianti e immobili, beni in concessione.
- Le spese per i software, per le licenze d'uso e gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati nell'arco di cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo attraverso l'addebito a conto economico.

Si evidenzia che la società AES Distribuzione Gas Fano nell'esercizio 2023 si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2023 dall'art. 3, c. 8, del D.L. 198/2022, convertito dalla L.14/2023 di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali. In particolare nell'esercizio 2023 gli ammortamenti civilistici sono stati applicati nella misura del 70%, applicando quindi una riduzione degli stessi pari al 30%. In seguito alla sospensione dell'ammortamento per l'esercizio oggetto del presente bilancio, nel prospetto che segue si riporta il dettaglio, raggruppato per categorie, delle quote non stanziato a Conto economico dalla società AES Distribuzione Gas Fano:

Categoria	Importo ammortamento sospeso al 30% per l'es. corrente
Costi di impianto e ampliamento	€ 69
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione op.ingegno	€ 6.610
Altre	€ 27.683
TOTALI	€ 34.362

- **B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale o al costo di realizzazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Nel caso di investimenti realizzati in economia sono compresi i costi interni di manodopera, materiali prelevati dal magazzino e prestazioni di terzi. Le quote di ammortamento sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali.

Si evidenzia che la società AES Distribuzione Gas Fano nell'esercizio 2023 si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2023 dall'art. 3, c. 8, del D.L. 198/2022, convertito dalla L.14/2023 di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali. In particolare nell'esercizio 2023 gli ammortamenti civilistici sono stati applicati nella misura del 70%, applicando quindi una riduzione degli stessi pari al 30%. In seguito alla sospensione dell'ammortamento per l'esercizio oggetto del presente bilancio, nel prospetto che segue si riporta il dettaglio, raggruppato per categorie, delle quote non stanziato a Conto economico dalla società AES Distribuzione Gas Fano:

Categoria	Importo ammortamento sospeso al 30 % per l'es. corrente
Impianti e macchinari	€ 100.540
Attrezzature industriali e commerciali	€ 16.966
Altri beni	€ 727
TOTALI	€ 118.233

I coefficienti di ammortamento sono indicati nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	Aliquota
Condotte e Impianti per allacci	5%
Impianti elettromeccanici	20%
Impianti telefonici	20%
Impianti di allarme	30%
Impianto telecontrollo	20%
Impianto osmosi inversa	8%
Automezzi pesanti e autocarri	20%
Attrezzatura varia e d'officina	10%
Attrezzatura contatori acqua	10%
Attrezzature elettroniche	20%
Cassonetti Igiene ambientale	10%
Mobilio	12%
Insegne	15%
Autocarri	20%
Autovetture	25%

Nell'anno di entrata in funzione dei beni, i coefficienti ordinariamente utilizzati, vengono dimezzati in considerazione dell'uso limitato ad una porzione di anno.

Alcuni beni strumentali aventi costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono interamente spesati nell'anno della loro entrata in funzione, trattandosi di cespiti che esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate a conto economico, mentre le spese incrementative del valore delle immobilizzazioni vengono capitalizzate.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

In sede di redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020, l'organo amministrativo di ASET S.p.A. ha ritenuto utile e conveniente per la società Capogruppo aderire alla rivalutazione monetaria dei beni d'impresa, possibilità concessa dalla Legge n. 126/2020 (legge di conversione del D.L. 14 agosto 2020 n. 104) sui beni iscritti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 ed ancora presenti nel patrimonio aziendale alla data del 31 dicembre 2020.

Al fine di procedere ad una stima del valore di mercato di talune immobilizzazioni tecniche ricadenti in determinate categorie contabili, era stato formalizzato specifico incarico di assistenza alla Società PRAXI S.p.A. - Organizzazione e consulenza con sede a Bologna, specializzata in organizzazione, informatica, valutazioni e advisory e risorse umane, la quale per il tramite di suoi professionisti aveva eseguito anche sopralluoghi e verifiche presso la sede sociale, previa individuazione dei beni che sono stati indicati dalla società, quali destinatari dell'operazione di rivalutazione monetaria. Nello specifico, oggetto di stima sono stati alcuni beni materiali identificabili nelle categorie del settore gas, settore idrico integrato con specifica esclusione dei beni non rientrante nelle suddette categorie ivi compresa l'esclusione di terreni, fabbricati civili, mobili e macchine per ufficio, macchine elettroniche, automezzi etc.

La rivalutazione è stata eseguita nel complesso per l'importo di euro 24.759.967 di cui euro 24.758.682 aveva interessato beni di cui alla categoria "Impianti e Macchinari" ed euro 1.285 la categoria "Attrezzature industriali e commerciali"; valutata quindi l'opportunità di dare rilevanza anche fiscale ai maggiori importi iscritti nell'attivo di stato patrimoniale, si era provveduto a stanziare tra i debiti tributari l'imposta sostitutiva nella misura del 3% prevista per il complessivo importo di euro 742.799 di cui euro 247.600 tra gli importi scadenti

entro dodici mesi ed il restante importo di euro 495.199 tra gli importi scadenti oltre dodici mesi, avendo maturato la decisione di suddividere in tre rate annuali l'imposta sostitutiva emergente. Non residuano al 31.12.2023 rate ancora da estinguere.

L'operazione della rivalutazione dei beni di impresa effettuata in ossequio ai dettami della Legge 126/2020 e dei principi contabili ha consentito:

- l'emersione dei maggiori valori dei beni rivalutati con conseguente patrimonializzazione della società per l'importo della riserva di rivalutazione per Euro 24.017.951, al netto dell'imposta sostitutiva. La maggiore patrimonializzazione andrà a migliorare il rating societario e la leva finanziaria di circa ¼ di punto percentuale;
- aumento dell'autofinanziamento societario, pari ai maggiori ammortamenti riconosciuti annualmente, in quanto costi non monetari, senza comprimere eccessivamente l'utile d'esercizio prospettico. I maggiori ammortamenti annuali derivanti dai saldi di rivalutazione che andranno incidere sui bilanci futuri, sono stimati mediamente in € 500.000 al netto del risparmio fiscale;
- consequenziale ai suddetti benefici è il potenziamento della capacità di realizzazione dei piani di investimento programmati per effetto del miglioramento complessivo del profilo economico-finanziario della società che rendono più agevole l'ottenimento del finanziamento bancario;
- risparmio fiscale di imposte sul reddito di esercizio (IRES e IRAP) sui maggiori valori attribuiti ai beni aziendali pari al 28,73 % per effetto dell'incremento degli ammortamenti di esercizio per tutta la durata residua dei nuovi piani di ammortamento. Effetto finanziario sostanzialmente neutro in quanto a fronte del pagamento dell'imposta sostitutiva di euro 742.799, pagabile in tre rate annuali, queste vengono completamente riassorbite per via del risparmio IRES e IRAP, scaturente dai maggiori ammortamenti;
- di rivalutare i beni dei servizi idrico e gas ai soli fini civilistici e fiscali senza implicazione di aumenti delle tariffe in quanto i provvedimenti tariffari definiti da Arera escludono esplicitamente le rivalutazioni economiche e monetarie dalla valorizzazione dei cespiti.

Come disciplinato dalla normativa in commento, l'intero importo dell'imposta sostitutiva dovuta dalla società è stata prelevata direttamente dall'importo di rivalutazione iscritto tra le attività patrimoniali, dando origine quindi al Saldo attivo di rivalutazione monetaria per l'importo netto di euro 24.017.168 iscritto tra le poste del patrimonio netto in apposita riserva appositamente denominata.

Dal punto di vista strettamente contabile, l'organo amministrativo, tra i vari metodi previsti ha ritenuto nel caso di specie utilizzare quello che prevedeva la riduzione del fondo di ammortamento precedentemente stanziato dei beni oggetto di rivalutazione, mantenendo pertanto inalterato il costo storico degli stessi; inevitabilmente ciò ha comportato una rivisitazione rispetto al passato dei vari piani sistematici di rettifica di valore con inevitabile allungamento del previsto periodo di vita utile dei beni medesimi; l'organo amministrativo ha controllato che tale allungamento non oltrepassi la "Vita Tecnico-Economica Residua" determinata dal valutatore Società PRAXI S.p.A. ed indicata nella perizia di stima.

La rivalutazione è stata effettuata come nel dettaglio che segue:

CATEGORIA CESPITE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Costo storico 31/12/2020	F.do Amm.to 31/12/2020 ante rivalutazione	Fondo ammortamento 31/12/2020 post rivalutazione (per decremento fondo)	Rivalutazione netta effettuata
47 Condotture e reti - Acquedotto	23.347.817,87 €	17.263.862,84 €	5.906.189,87 €	11.357.672,97 €
48 Condotture e reti - Fogne	7.549.374,72 €	5.446.217,49 €	2.721.855,14 €	2.724.362,35 €
54 Impianti filtrazione acquedotto	1.545.973,60 €	1.500.682,48 €	400.221,60 €	1.100.460,88 €
77 Opere idrauliche fisse	446.774,64 €	185.607,26 €	176.030,64 €	9.576,62 €

88	Serbatoi acquedotto	1.824.045,09 €	1.420.556,47 €	915.061,09 €	505.495,38 €
95	Impianti di soll. - depuratori	240.925,36 €	240.604,46 €	128.819,71 €	111.784,75 €
96	Impianti di soll. - acquedotto	1.170.097,02 €	1.167.414,86 €	478.654,02 €	688.760,84 €
97	Impianti di soll. - fogne	1.231.763,13 €	1.201.046,00 €	693.895,21 €	507.150,79 €
110	Impianti allacci rete acquedotto	369.025,04 €	325.611,84 €	160.543,04 €	165.068,80 €
114	Impianti allacci rete Fognature	2.735,97 €	2.652,81 €	1.255,97 €	1.396,84 €
200	Impianti allacci acqua c/cess.grat.	1.690.515,63 €	1.132.518,43 €	555.410,63 €	577.107,80 €
202	Impianti allacci fogne c/cess. grat.	827.215,68 €	510.537,88 €	235.668,68 €	274.869,20 €
204	Condotte e reti acqua c/cess. grat.	933.009,82 €	615.296,30 €	138.551,82 €	476.744,48 €
205	Condotte e reti fogne c/cess.grat.	1.497.893,55 €	988.555,11 €	457.658,55 €	530.896,56 €
3226	Impianto sollevamento fogne	16.082,57 €	9.613,94 €	4.451,57 €	5.162,37 €
3249	Condotte/opere Idrauliche acqua Fano	8.703.036,50 €	1.629.535,10 €	456.316,50 €	1.173.218,60 €
3252	Condotte/opere idrauliche fogne fano	1.705.362,84 €	319.616,94 €	144.103,84 €	175.513,10 €
3253	Impianto trattamento depurazione Fano	1.934.879,16 €	278.613,78 €	187.148,16 €	91.465,62 €
3255	Imp.sollev.e pompaggio fogne Fano	230.874,14 €	49.102,58 €	35.369,14 €	13.733,44 €
3256	Impianto potabilizz.Torno acquedotto	768.135,92 €	335.092,86 €	58.205,92 €	276.886,94 €
3257	Imp.sollev.e pomp.acqua Fano	190.125,12 €	34.311,92 €	11.965,12 €	22.346,80 €
3258	Impianto acqua serbatoio Fano	181.475,73 €	33.033,91 €	11.362,73 €	21.671,18 €
3259	Impianto tratt.acqua Fano	199.558,54 €	47.656,42 €	14.240,54 €	33.415,88 €
3260	Impianti allacci acqua Fano	535.704,52 €	117.007,28 €	86.991,52 €	30.015,76 €
3261	Impianti allacci fogne Fano	137.913,46 €	32.485,82 €	15.500,46 €	16.985,36 €
3265	Collettore fognario Via Pisacane Fano	108.901,62 €	23.298,58 €	10.968,62 €	12.329,96 €
3268	POZZI FANO (captazione acq.)	10.348,85 €	776,17 €	292,85 €	483,32 €
3633	Scolmatori fogne Fano	2.064.519,54 €	375.729,99 €	43.129,54 €	332.600,45 €
		59.464.085,63 €	35.287.039,52 €	14.049.862,48 €	21.237.177,04 €

CATEGORIA CESPITE DEL SETTORE GAS		Costo storico 31/12/2020	F.do Amm.to 31/12/2020 ante rivalutazione	Fondo ammortamento 31/12/2020 post rivalutazione (per decremento fondo)	Rivalutazione netta
49	Condutture e reti - Gas	13.319.029,06 €	8.083.469,24 €	5.752.408,86 €	2.331.060,38 €

100	Stazioni di compr. e pomp. Gas	715.339,33 €	530.290,94 €	417.491,64 €	112.799,30 €
125	Impianti allacci rete Gas	3.755.908,63 €	2.444.503,37 €	2.195.042,00 €	249.461,37 €
201	Impianti allacci gas c/cess. grat.	1.367.264,54 €	966.933,89 €	242.955,54 €	723.978,35 €
203	Condotte e reti gas c/cess.grat.	212.750,06 €	139.028,91 €	35.485,06 €	103.543,85 €
215	Attrez. diversa gas distrib.	213,92 €	145,51 €	86,92 €	58,59 €
216	Attrez.appar.eletr. gas distrib.	6.705,85 €	4.559,98 €	2.703,85 €	1.856,13 €
3331	Attrezz.diversa serv.comm.li gas	135,73 €	135,73 €	103,73 €	32,00 €
Totale complessivo		19.377.347,12 €	12.169.067,57 €	8.646.277,60 €	3.522.789,97 €

Beni in locazione finanziaria

I beni in leasing corrispondono al valore di cinque mezzi pesanti del servizio ambientale acquisiti con contratti di leasing finanziario sottoscritti in data 09.06.2017 e in data 01.07.2018 per la durata di 60 mesi, e ad un macchinario elettronico in dotazione ad una delle farmacie comunali il cui contratto è stato sottoscritto in data 09.10.2023; i beni sono tutti riferibili alla società Capogruppo ASET S.p.A.

C- ATTIVO CIRCOLANTE

• C. I RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di sostituzione, desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Esse consistono principalmente in ricambi, pneumatici, lubrificanti, carburanti, materiale di manutenzione impianti, di consumo, prodotti farmaceutici.

• C. II CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, adeguato alle ipotetiche insolvenze che potrebbero derivare dall'attività di accertamento degli incassi, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche i fondi, appositamente destinati dall'Organo amministrativo alla copertura di insolvenze di nuclei familiari indigenti per il servizio idrico dei tre Comuni soci o segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano e in minore quota destinato agli altri Comuni soci.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

- **C. IV DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

- **D. RATEI E RISCONTI**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio. Rappresentano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più periodi e ripartibili in ragione del tempo.

Il risconto passivo relativo alla componente tariffaria dell'idrico Foni identificata per gli anni dal 2015 al 2023, è stato effettuato per la durata residua della durata concessione si incrementa nel corso dell'esercizio. Non sono presenti ratei o risconti attivi o passivi di durata superiore ai cinque anni.

- **PASSIVITA'**

- **B – FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Non sono state rilasciate nell'esercizio quote di fondi rimasti inutilizzati per i quali sono venute meno le ragioni del loro mantenimento in quanto esuberanti.

I fondi rischi ed oneri includono anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche, per la sigillatura della discarica.

Tra gli altri fondi è stato accantonato nell'esercizio uno stanziamento a vantaggio delle utenze Tari per nuclei famigliari economicamente svantaggiati.

- **C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Dal 2007 le indennità maturate annualmente di competenza dell'INPS sono versate alla Tesoreria dell'Ente e verranno recuperate con compensazione contributiva.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate avente a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- **D- DEBITI**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

- **Garanzie, impegni e rischi**

Non essendo più presenti in calce allo stato patrimoniale i conti d'ordine con l'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015 (Riforma contabile) si riportano di seguito a maggiore evidenza le informazioni sugli impegni e garanzie non risultanti da Stato Patrimoniale con distinzione per quelle prestate nei confronti di controllate e

collegate. La Capogruppo si è fatta carico per l'importo di € 10.023.741 di prestare garanzie a terzi sotto forma di polizze fidejussorie; le stesse sono accese a garanzia delle obbligazioni derivanti dalle attività legate alla gestione operativa dell'impianto di discarica e per le rimanenti garanzia di lavori di ripristino, iscrizione albo gestori rifiuti e a favore dell'AATO 1 a garanzia di adempimenti contrattuali. In aggiunta alle polizze fideiussorie prestate la Capogruppo ha sottoscritto per la quota corrispondente alla sua partecipazione al capitale sociale una garanzia di firma bancaria a favore di Adriacom Srl per l'estinzione di un finanziamento chirografario del residuo capitale di 1,3 mln di euro.

▪ **Riconoscimento ricavi**

Le componenti positive e negative di reddito vengono rilevate in base al principio della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi ed alle forniture di acqua e gas si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

▪ **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e in conformità al disposto del Principio contabile n.25 elaborato dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli Esperti Contabili rivisitato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Rappresentano pertanto:

- ✓ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ✓ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a eventuali differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- ✓ l'ammontare delle eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite o anticipate per tenere conto sia delle variazioni delle aliquote che dell'istituzione di nuove imposte.

5. COMPARAZIONE CON IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'ammontare delle voci di bilancio è perfettamente comparabile con le voci del bilancio dell'esercizio precedente. In caso di riclassifica, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente (ex art. 2423 bis, c.14).

6. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Queste consistono di costi di start up, costituzione, programmi applicativi, avviamento e opere su beni di terzi. Tra i costi di start up si segnala la voce "una tantum" inserita nelle altre immobilizzazioni immateriali per il valore di acquisizione di Euro 1.000.000, che ai sensi e in ottemperanza dell'art.24 del D.Lgs.93/2011 il nuovo gestore della concessione per la distribuzione del gas deve rimborsare al gestore uscente in base alla metodologia di regolazione tariffaria vigente e basata sulla consistenza degli impianti al momento del trasferimento della proprietà ma che tuttavia risulta forfettizzata insieme alle spese di procedura e di conseguenza classificata tra le immobilizzazioni immateriali.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
€ 1.807.863	€ 1.488.548

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali											
(in Euro)											
IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2022			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2023		
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazioni valore cespiti	Smobilizzi valore cespiti	Riclassificazioni / Smobilizzi fondo	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
					(-)		(-)				
Costi impianto e ampliamento (20%)	2752	2.217	535	0	0	0	0	160	2.752	2.377	375
Diritti di brevetto ind.le e di utilizz. delle opere dell'ingegno (20%)	1.691.341	1.249.603	441.738	396.413	-	-	-	252.503	2.087.754	1.502.106	585.648
Altre immobilizzazioni immateriali (20%)	2.689.583	2.122.252	567.331	402.291	478.944	-		226.726	3.570.818	2.348.978	1.221.840
Immobilizzazioni in corso	478.944	-	478.944	-	478.944	-		-	0	0	0
	4.862.620	3.374.072	1.488.548	798.704	0	0	0	479.389	5.661.324	3.853.461	1.807.863

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni si sostanziano fundamentalmente in impianti e attrezzature utilizzati a servizio del ciclo idrico integrato e igiene ambientale nonché del settore gas.

I coefficienti di ammortamento per quanto riguarda i beni strumentali per la distribuzione gas utilizzano le durate convenzionali di cui alla Tabella 3 allegata alla Delibera dell'ARERA ARG/gas n.159/2008 che riporta periodi di ammortamento tecnici assai più consistenti di quelli previsti dalla normativa fiscale.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
€ 103.371.102	€ 92.092.163

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali												
(in Euro)												
IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2022			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2023			
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazioni valore cespiti	Smobilizzi valore cespiti	Riclassificazioni / Smobilizzi fondo Amm.to	Rivalutazione D.L. 104/2020 (diminuzione fondo)	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
					(-)		(-)					
1) Terreni-fabbricati-costr. leggera	7.996.060	4.280.937	3.715.123	421.495	-	-	-	-	191.813	8.417.555	4.472.750	3.944.805
2) Impianti e macchinari	132.288.179	54.618.266	77.669.913	9.825.012	1.795.660	54.250	-	-	6.618.102	143.854.601	61.236.368	82.618.233
3) Attrezzature industriali e comm. II	13.046.449	8.344.563	4.701.887	1.583.772	-	70.132	-	-	732.235	14.560.089	9.076.798	5.483.292
4) Altri beni	15.011.330	12.512.929	2.498.400	4.115.602		4.071	-	-	1.417.073	19.122.861	13.930.002	5.192.858
5) Immobilizz. in corso e acconti	3.506.840	-	3.506.840	4.420.734	1.795.660		-	-	-	6.131.914	0	6.131.914
	171.848.858	79.756.695	92.092.163	20.366.615	0	128.453	0	0	8.959.223	192.087.020	88.715.918	103.371.102

Immobilizzazioni finanziarie

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie										
(in Euro)										
Partecipazioni/ crediti	Valori al 31.12.22			Variazioni dell'esercizio				Valori al 31.12.23		
	Costo storico/ valore	Ripristini/ Svalutazioni	Valore a bilancio	Incrementi	Rivalutazioni	Decrementi	Ripristini/ Svalutazioni	Costo/ valore	Ripristini/ Svalutazioni	Valore a bilancio
Immobilizzazioni Finanziarie										
Partecipazioni in										
imprese controllate :	0		0				0	0		0
imprese collegate	491.568		491.568	0	35.526	0		527.094		527.094
altre imprese	322.549		322.549	0		0		322.549		322.549
Crediti:										
crediti verso imprese controllate	0		0	0		-		0		0
verso imprese collegate	-		0					0		0
verso altri	241.110		241.110	9.617		0		250.727		250.727
Totale	1.055.227		1.055.227	9.617	-	-	-	1.100.370		1.100.370

Le immobilizzazioni finanziarie in altre imprese corrispondono esclusivamente alla partecipazione, valutata al costo, in Prometeo Spa di cui Aset SpA detiene il 9,45%.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
€ 1.038.888	€ 975.510

Il valore delle rimanenze è relativo alla voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" riferibili alla Capogruppo per € 465.576, alla controllata AES Distribuzione Gas Fano srl per € 19.339, consistenti in scorte di materiali di manutenzione impianti, materiali di consumo, lubrificanti e carburanti, da "Prodotti Finiti e Merci" della Capogruppo per farmaci in magazzino per € 553.973. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a € 63.378, è da imputarsi per quanto ad € 78.936 ai prodotti farmaceutici in giacenza a fine esercizio solo parzialmente diminuito dalla riduzione per € 15.558 delle scorte di materiali di manutenzione impianti, materiali di consumo, lubrificanti e carburanti.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
€ 19.495.712	€ 19.487.874

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2023
<i>Verso clienti</i>	11.008.177	-	-	11.008.177
<i>Verso imprese controllate</i>	-	-	-	-
<i>Verso imprese collegate</i>	-	-	-	-
<i>Verso controllanti</i>	2.484.985	-	-	2.484.985
<i>Crediti tributari</i>	1.731.447	-	-	1.731.447
<i>Per imposte anticipate</i>	-	2.369.580	-	2.369.580
<i>Verso altri</i>	1.882.853	18.670	-	1.901.523
TOTALE	17.107.462	2.388.250	-	19.495.712

1) Crediti verso clienti

La voce in oggetto è costituita, principalmente, da crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali e risulta così composta:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
<i>Crediti verso clienti</i>	14.102.322	12.557.146
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	3.094.145	3.097.572
TOTALE	11.008.177	9.459.574

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche i fondi, appositamente destinati dall'Organo amministrativo alla copertura di insolvenze di nuclei familiari indigenti per il servizio idrico dei tre Comuni soci o segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

4) Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono costituiti da crediti verso il Comune di Fano da parte della Capogruppo per Euro 2.484.985 relativi ai servizi erogati di igiene ambientale ed illuminazione pubblica. Gli stessi si compendiano con i Debiti verso controllanti per canoni, indennizzi e dividendi da erogare come di seguito analizzato nel commento alle principali voci del passivo.

5 bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari a complessivi Euro 1.731.447, rappresentano il credito nei confronti dell'Erario maturato alla data di consuntivazione di bilancio.

5 ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a complessivi Euro 2.369.580 si riferiscono in prevalenza alla Capogruppo (Euro 2.044.757) e sono costituite da variazioni temporanee deducibili su imposte correnti IRES/IRAP relative

agli esercizi 2023 e pregressi. Il saldo è prevalentemente costituito dall'effetto degli accantonamenti effettuati ai fondi oneri per la discarica di Monteschiantello, il cui riversamento è iniziato nell'esercizio 2012.

5) quater) Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 1.901.523; l'importo di € 1.573.208 si riferisce alla capogruppo ASET mentre la differenza pari ad € 328.315 deriva da "A.E.S. Fano Distribuzione Gas S.r.l.".

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
€ 6.328.319	€ 12.149.324

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di seguito ulteriormente dettagliate:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023
Depositi bancari e postali	12.101.878	6.273.545
Assegni	86	-
Denaro e altri valori in cassa	47.360	54.774
TOTALE	12.149.324	6.328.319

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
€ 1.556.480	€ 3.794.272

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023
Ratei attivi	€ 2.486.893	€ 253.595
Risconti attivi	€ 1.307.379	€ 1.302.885
- Premi Assicurativi	€ 156.652	€ 123.539
- Canoni Farmacie	€ 902.965	€ 719.114
- Altri risconti	€ 247.762	€ 460.232
TOTALE	€ 3.794.272	€ 1.556.480

7. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO	31/12/2022	31/12/2023
Capitale sociale	10.493.910	10.493.910
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	598	598
Riserva da rivalutazione	24.017.168	24.017.168
Riserva legale	1.648.614	1.872.485
Riserve statutarie		
Altre riserve:		
- Riserva consolidamento		

- <i>Straordinaria</i>	15.673.972	18.064.776
- <i>Riserva di utili per futuro acquisto azioni proprie</i>		
- <i>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</i>		
- <i>Utili</i>		
- <i>altre riserve di capitale</i>	12.256.309	12.256.309
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	1.089.240	1.093.218
<i>Utili (perdite) dell'esercizio</i>	4.750.846	2.831.350
Totale patrimonio netto del Gruppo	69.930.657	70.629.815
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
<i>Capitale e riserve</i>	898.120	878.853
<i>Utile (perdite) portati a nuovo di terzi</i>	-	-
<i>Utile (perdite) di terzi</i>	84.823	6.518
Totale patrimonio netto di terzi	982.943	885.371
TOTALE PATRIMONIO NETTO	70.913.600	71.515.186

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2023 è pari a Euro 10.493.910 ed è rappresentato da 1.049.391 azioni del valore nominale di Euro 10 ciascuna. Con atto notarile del 23 marzo 2017 Rep.6482, e Racc.ta 5559 davanti al notaio Dott. Colangeli Dario si è completato il processo di fusione per incorporazione di Aset Holding in Aset Spa. La capitalizzazione derivante dagli apporti e dall'annullamento delle azioni ordinarie della incorporata ha elevato il capitale sociale di Aset Spa al valore nominale di euro 10.493.910, con assegnazione di azioni ordinarie dell'importo nominale di 10 euro ai soci della società incorporanda in proporzione alle azioni possedute e senza emissione del relativo titolo. Il Rapporto di cambio, stante la quasi identità delle compagini societarie, si è basato sul metodo patrimoniale rapportando i pesi economici delle due aziende al 30.06.2016 e ha visto assegnare ai soci di Aset Holding Spa 0,43 azioni di Aset per ogni azione dell'incorporata annullata. Non esistono altre categorie di azioni. Il Gruppo non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili, né altri strumenti finanziari. Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Riserva di Rivalutazione

Tale riserva deriva dall'operazione della Capogruppo e già descritta in precedenza, di rivalutazione monetaria dei beni d'impresa, possibilità concessa dalla Legge n. 126/2020 (legge di conversione del D.L. 14 agosto 2020 n. 104) sui beni iscritti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 ed ancora presenti nel patrimonio aziendale alla data del 31 dicembre 2020. La rivalutazione è stata eseguita per l'importo complessivo di euro 24.759.967 e come disciplinato dalla normativa in commento, l'intero importo dell'imposta sostitutiva dovuta dalla società nella misura del 3% per il complessivo importo di euro 742.799, è stata prelevata direttamente dall'importo di rivalutazione iscritto tra le attività patrimoniali, dando origine quindi al saldo attivo di rivalutazione monetaria per l'importo netto di euro 24.017.168 iscritto nel patrimonio netto in apposita riserva appositamente denominata.

Riserva Legale

La riserva legale prevista in ossequio al Codice Civile e allo Statuto aziendale vigente, corrisponde agli accantonamenti pari al 5% degli utili netti rilevati negli esercizi precedenti ed è pari a € 1.872.485. Occorre l'obbligo di accantonare ancora utili a riserva in quanto la medesima non ha ancora raggiunto il quinto del capitale sociale.

Altre Riserve

Le altre riserve sono riferite alla riserva straordinaria costituita con gli utili netti d'esercizio per la quota statutariamente prevista e all'avanzo di fusione derivante dal valore di concambio e dall'annullamento delle azioni e delle altre poste del P.N. dell'incorporata. L'importo dell'avanzo di fusione è pari a € 12.256.309.

Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari a Euro 885.371, costituito da capitale e riserve per Euro 878.853 e utile dell'esercizio di pertinenza di terzi pari a Euro 6.518.

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto intervenuta nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Destinazione risultato 2022 a riserva	Distribuzione dividendi	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2023
Capitale sociale	10.493.910 €					10.493.910 €
Riserva da sovrapprezzo azioni	598 €					598 €
Riserva di rivalutazione	24.017.168 €					24.017.168 €
Riserva legale	1.648.614 €	223.871 €				1.872.485 €
Altre riserve distintamente indicate	- €					- €
- Riserva straordinaria	15.673.972 €	2.418.150 €		- 27.346 €		18.064.776 €
- Avanzo da concambio	12.256.309 €					12.256.309 €
Utile/(perdita) portati a nuovo	1.089.240 €			3.978 €		1.093.218 €
Utile/(perdita) d'esercizio	4.750.846 €	- 2.642.021 €	- 1.835.400 €	- 273.425 €	2.831.350 €	2.831.350 €
Totale patrimonio netto di gruppo	69.930.657 €	- €	- 1.835.400 €	- 296.793 €	2.831.350 €	70.629.814 €

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Destinazione risultato 2022 a riserva	Distribuzione dividendi	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2023
Capitale sociale	898.120 €	- €	- €	- 19.267 €		878.853 €
Utile/(perdita) di terzi	84.823 €	- 84.823 €	- €		6.518 €	6.518 €
Totale patrimonio netto di terzi	982.943 €	- 84.823 €	- €	- 19.267 €	6.518 €	885.371 €

Si riporta inoltre la riconciliazione del Patrimonio Netto della capogruppo con il Patrimonio Netto consolidato:

Descrizione	PN	Risultato
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della società controllante Aset SpA	69.252.212 €	2.546.966 €
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle società consolidate integralmente		
Aes Fano distribuzione gas	1.806.880 €	13.303 €
Totale Patrimonio Netto Aggregato	71.059.092 €	2.560.269 €
Eliminazione valore distribuzione dividendo AES ad ASET		- €
Eliminazione valore di carico delle partecipazioni	- 51.000 €	- €
Valutazione di Adriacom con il metodo PN	507.094 €	277.600 €
Totale Patrimonio Netto consolidato	71.515.186 €	2.837.869 €
Patrimonio Netto di Terzi	878.853 €	6.518 €
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	70.636.333 €	2.831.351 €

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
€ 11.483.989	€ 11.208.728

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023
Fondo imposte differite	€ 78.792	€ 89.165
Altri	€ 11.129.936	€ 11.394.824
TOTALE	€ 11.208.728	€ 11.483.989

Prospetto variazioni Fondi rischi e oneri

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo sigillatura scarica	3.772.432	109.100	-	3.881.532
Fondo oneri post mortem scarica	6.269.987	215.254	35.860	6.449.381
Fondo rimborso utenti post referendum	69.777	360	13.020	57.117
Fondo rischi oneri futuri legali e cont.	343.456	-	10.946	332.510
Fondo manut.rip.programmata impianti	349.812	-	-	349.812
Fondo esodati	198.294	-	-	198.294
Fondo rischi penalità PEF regolatorio MTI	126.177	-	-	126.177
Totale Fondi rischi ed oneri	11.129.936	324.714	59.826	11.394.824

Il Fondo per la sigillatura discarica è destinato ad accogliere gli oneri futuri per i lavori di “sigillatura” del secondo bacino dell’impianto di discarica di Monteschiantello per 3.881.532 euro.

Il Fondo per la gestione della post operatività dell’intero bacino della discarica di Monteschiantello, accoglie sia gli stanziamenti effettuati sino al 31.12.2008 dalla società proprietaria dell’impianto e incorporata nel corso dell’esercizio, Aset Holding Spa, sia gli accantonamenti effettuati a partire dall’esercizio 2009 da Aset SpA, in qualità di gestore dell’impianto.

Negli esercizi 2019 e 2020 erano stati temporaneamente sospesi gli accantonamenti ai due Fondi a seguito della perizia giurata alla data del 31.12.2019 che ne aveva attestato la congruità e constatando la possibilità di non accantonare per due esercizi, accantonamenti ripresi dall’esercizio 2021.

La voce Fondo rimborsi utenti post referendum è stata costituita nell’esercizio 2012 ed accoglie lo stanziamento necessario a far fronte ai rimborsi da corrispondere agli utenti e relativi alla componente tariffaria riferita alla remunerazione del capitale investito (RCI) per il periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011, che ha fatto seguito al referendum tenutosi nello scorso 2011 (Documento di consultazione AEEG n. 290/2012 e seg.ti). Il fondo in parola è stato utilizzato per la maggior parte restituendo agli utenti la tariffa rivalutata a seguito della sentenza sfavorevole emessa da Tar Marche contro il ricorso presentato nei confronti dell’Autorità di Ambito presso il Tar Marche.

Il Fondo rischi oneri futuri legali e contenziosi pari a € 332.510, accoglie lo stanziamento relativo alle passività potenziali derivanti da contenziosi di varia natura attualmente in essere riferiti al rischio su un contenzioso in essere per risarcimento danni dall’esito incerto.

Nell’esercizio 2023 in data 08 novembre l’organo amministrativo ha ritenuto opportuno venire incontro alle istanze dei Comuni soci che avevano esaurito i fondi stanziati per l’abbattimento delle bollette della Tari per i soggetti economicamente svantaggiati stanziando un fondo di ulteriori 200.000 euro, in data 31.12 il fondo risulta già ripartito e assegnato ai Comuni affidatari del servizio ambientale e in base alla graduatoria dei bandi i servizi sociali lo assegnano alle utenze.

Nel 2022 erano sopravvenuti ulteriori oneri futuri per obbligazioni già assunte che avevano comportato l’iscrizione di fondi a fronte delle passività latenti derivanti da penalità PEF regolatorio MTI per € 126.177; tale ultimo fondo è rimasto inutilizzato nel corso dell’esercizio 2023.

C) Trattamento di fine rapporto subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
€ 1.680.827	1.723.385

Il TFR accantonato rappresenta l’effettivo debito del Gruppo al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data. Tale valore è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto, erogati a dipendenti nel corso dell’esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Movimentazione Fondo TFR:

Saldo 31/12/2022	Accantonamenti 2023	Utilizzi 2023	Saldo 31/12/2023
€ 1.723.385	€ 38.055	€ 80.613	€ 1.680.827

D) Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
€ 41.475.264	€ 36.995.233

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono dettagliati come segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2023
Debiti verso soci per finanziamenti	490.000	-	-	490.000
Debiti verso banche	8.923	-	-	8.923
Debiti verso banche per mutui	3.388.572	14.736.410	3.334.552	18.124.982
Acconti	12.784	-	-	12.784
Debiti verso fornitori	11.831.959	-	-	11.831.959
Debiti verso collegate	-	-	-	-
Debiti verso controllante	4.628.454	207.648	-	4.836.102
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	506.780	-	-	506.780
Debiti verso istituti di previdenza	623.572	-	-	623.572
Debiti verso altri	3.171.075	1.869.087	140.000	5.040.162
TOTALE	24.662.119	16.813.145	3.474.552	41.475.264

3) Debiti verso soci per finanziamenti

L'importo di € 490.000 si riferisce al finanziamento soci fruttifero di interessi acceso originariamente da AES nell'esercizio 2011, e prorogato su richiesta dell'organo amministrativo sino alla scadenza della concessione con possibilità di estinzione anticipata a richiesta del socio, il tasso di interesse è rimasto invariato pari a 5% annuo. Al momento sono in corso trattative per la prosecuzione del rapporto di finanziamento oltre la scadenza della concessione.

4) Debiti verso banche

Il valore del debito verso banche al 31/12/2023 risulta pari a € 18.133.905, con un incremento di € 3.079.001 rispetto all'esercizio precedente. Il debito per la parte a breve è di € 3.397.495. La quota oltre 12 mesi è di € 14.736.410. Si tratta del debito residuo relativo a prestiti bancari assunti per la parte più consistente per far fronte agli investimenti nel settore idrico.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture per forniture di competenza non liquidate. Il saldo dei debiti esigibili entro i dodici mesi è pari a € 11.831.959 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 3.029.347.

11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante si riferiscono principalmente agli importi ancora da corrispondere al Comune di Fano, le voci più significative sono per il servizio Gas (€775.000), servizio gestione Farmacie (€ 415.296), dividendo sul bilancio 2022 (€ 1.300.081), canone ordinario discarica (€ 1.010.000), canone straordinario discarica 2022

e 2023 (€ 680.000). Il valore del debito si incrementa rispetto al 2022 di € 505.250 e si attesta all'importo di € 4.836.102.

12) Debiti tributari

I debiti tributari che risultano pari a € 506.780 si riferiscono ai debiti per imposte nei confronti dell'Erario o per tributi nei confronti di Enti. Rispetto all'esercizio precedente il valore dei debiti tributari subisce un decremento di € 243.665, dovuto al debito per imposta sostitutiva relativo alla rivalutazione dei beni D.L. 104/2020.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti vs/istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad € 623.572 e rappresentano l'ammontare del debito verso istituti previdenziali INPS e fondi pensione.

14) Altri Debiti

Gli Altri debiti con importo complessivo pari a € 5.040.162 riguardano per la quota entro l'esercizio successivo debiti verso dipendenti, anticipi da clienti e altri debiti, mentre la quota parte oltre l'esercizio successivo riguarda per la maggior parte depositi cauzionali versati da utenti del servizio di distribuzione acqua. Complessivamente la voce altri debiti rileva un decremento di € 1.760.627 dovuto soprattutto alla controllata AES Distribuzione Gas Fano Srl.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
€ 8.543.468	€ 10.201.971

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Ratei passivi	235.858	2.127.668
Risconti passivi di cui:	8.307.610	8.074.303
- Componente SII Foni	3.012.125	2.177.541
- Allacci gratuiti	702.180	886.506
- Indennizzo cespiti gara	417.316	451.145
- Contr. Apq Reg. Marche	105.677	136.868
- Contr. Tarrifari ex L.388/00	145.897	155.112
- Altri risconti	3.924.415	4.267.131
TOTALE	8.543.468	10.201.971

La componente più rilevante si riferisce agli oneri di urbanizzazione ceduti gratuitamente e riscontati sulla base della vita utile del relativo cespite capitalizzato. Lo stesso discorso va fatto per la cessione gratuita delle condotte di allaccio. La voce Componente tariffaria SII FoNI accoglie la quota del Vincolo dei Ricavi Garantiti denominata appunto FONI; l'appostazione consente di correlare l'ammontare di risorse riconosciute alle quote di ammortamento degli investimenti realizzati, con l'utilizzazione delle medesime risorse.

8. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
€ 61.768.448	€ 62.084.847

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi vendite e prestazioni	55.637.375	56.683.050
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.485.974	1.784.391
Altri ricavi e proventi:		
- Diversi, contributi c/impianti e sopravvenienze	3.191.743	3.211.867
- Contributi in conto esercizio	453.356	405.539
TOTALE	61.768.448	62.084.847

Ricavi delle vendite e prestazioni per categorie di attività:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
<i>Area Servizi Ambientali</i>	25.697.585	26.863.176
<i>Servizio Idrico Integrato</i>	18.474.310	17.876.953
<i>Illuminazione Pubblica</i>	1.908.186	1.728.488
<i>Distribuzione Gas</i>	6.547.409	4.846.423
<i>Gestione Farmacie</i>	8.252.975	7.924.196
<i>Altre attività</i>	887.983	2.845.611
Totale Valore della Produzione	61.768.448	62.084.847

Per quanto riguarda la descrizione delle attività svolte all'interno del gruppo si rimanda alla relazione sulla gestione.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
€ 58.111.145	€ 55.984.545

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.013.713	9.670.321
Per servizi	15.364.764	14.809.977
Per godimento di beni di terzi	1.038.840	915.891
Per il personale	15.755.860	15.720.651
Ammortamenti e svalutazioni	9.498.612	8.167.050
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-63.378	-123.972
Accantonamenti per rischi	-	-
Altri accantonamenti	524.353	375.178
Oneri diversi di gestione	5.978.380	6.449.448
TOTALE	58.111.145	55.984.545

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per gli acquisti si riferiscono alla spesa per materie prime e sussidiarie e di consumo utilizzate per l'attività caratteristica delle imprese, tra le maggiori l'acquisto di farmaci da rivendita e l'acquisto di acqua grezza da Marche Multiservizi Spa utilizzata nel ciclo produttivo. Lo sforzo profuso per il contenimento del costo dei fattori materiali della produzione, benché non evidente dal raffronto, ha permesso il mantenimento delle tariffe entro limiti di tutto rispetto. Complessivamente i costi per materie prime si attestano a € 10.013.713 di cui le voci più significative sono rappresentate dall'acquisto farmaci pari ad € 5.265.918, acqua all'ingrosso di € 1.530.923 e carburanti per 1.144.740.

Costi per servizi

I costi per servizi comprendono le fattispecie più svariate, dai servizi tecnici, industriali, amministrativi e commerciali. Tra questi quelli di maggiore consistenza sono la forza motrice e le prestazioni di manutenzione e per la realizzazione di allacciamenti alle reti, alle quali si aggiungono oramai i servizi esterni per il trattamento e smaltimento dei rifiuti organici e speciali. Il totale della voce costi per servizi risulta essere pari a € 15.364.764 dei quali le voci principali sono servizi esterni di Igiene ambientale, servizi di raccolta differenziata della Capogruppo, fornitura di energia elettrica e servizi di manutenzione reti e impianti.

Costi per godimento beni di terzi

La voce di costo ammonta a € 1.038.840. Le voci più significative sono rappresentate da € 482.567 per fitti passivi relativi alla sola capogruppo, € 316.843 per leasing e noleggi diversi della capogruppo ed € 213.268 per canoni di concessione farmacie comunali della capogruppo.

Costi per il personale

Il costo del personale si attesta quanto a importanza quale primo fattore della produzione, per effetto esclusivo della incidenza della manodopera nel settore ambiente. La voce comprende l'intera spesa relativa al personale dipendente ivi compresi scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e retribuzione variabile incentivante prevista dai contratti collettivi di secondo livello.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti rappresentano la misura del contributo delle immobilizzazioni al processo produttivo. Gli ammortamenti per immobilizzazioni immateriali si attestano a € 479.389, mentre per le immobilizzazioni materiali il valore è pari a € 8.959.223.

Accantonamento al fondo rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile.

Il valore complessivo dell'accantonamento per fondi rischi ed oneri nell'esercizio 2023 è pari a € 524.353 e riguarda l'accantonamento relativo al fondo oneri futuri post gestione discarica per € 215.254 ed al fondo sigillatura discarica per € 109.100, oltre l'accantonamento per € 200.000 relativo l'abbattimento delle bollette Tari dei Comuni soci, a vantaggio degli utenti con disagio economico

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione che ammontano complessivamente a € 5.978.380 hanno maggiore rilevanza gli oneri dovuti ai Comuni per la concessione e sfruttamento degli impianti e i servizi affidati e l'ecotassa relativa ai rifiuti per quanto riguarda la Capogruppo; gli oneri relativi alle componenti tariffarie e al meccanismo di perequazione del servizio distribuzione gas per la società AES.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
-€ 152.039	-€ 95.047

La composizione del saldo al 31/12/2023 è riportata nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
<i>Proventi da partecipazioni</i>	253.505	335.197
<i>Altri proventi finanziari</i>		
- <i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- <i>Da titolo iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- <i>Proventi diversi dai precedenti</i>	362.045	77.750
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	767.589	507.994
<i>Utili e perdite su cambi</i>	-	-
TOTALE	-152.039	-95.047

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
€ 944.995	€ 1.408.346

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. La voce comprende anche la differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso (o di un accertamento) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione del contenzioso rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate

in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

È opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio. Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oeri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	901.713
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	8.665
Imposte differite: IRAP	1.708
Riassorbimento Imposte differite IRES	0

Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	10.373
Imposte anticipate: IRES	47.462
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	79.772
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	599
Totale imposte anticipate	32.909
Proventi (oneri) da adesione al consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	944.995

Nei prospetti che seguono sono espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l.

MOVIMENTAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE	
Saldo imposte anticipate al 31/12/2022	311.414
Incrementi Ires 2023	20.609
incrementi Irap 2023	-
Utilizzi ires2023	- 6.000
utilizzi irap 2023	-
Saldo imposte anticipate al 31/12/2023	326.023

0

RILEVAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Delta amm.to	-	-	-	-
Compeni Amministratore	24.849	5.964		5.964
Fondo svalutazione crediti	61.022	14.645		14.645
Fondo svalutazione mag.	-	-		-
		-	-	-
TOTALE	85.871,30	20.609,11	-	20.609,11

UTILIZZO IMPOSTE ANTICIPATE NELL'ESERCIZIO

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
-------------	------------	------	------	--------

Delta amm.to	-	-	-	-
Compeni Amministratore	- 25.000	- 6.000	-	- 6.000
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-
Fondo svalutazione mag.	-	-	-	-
TOTALE	- 25.000	- 6.000	- -	- 6.000

RICONCILIAZIONE CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Delta amm.to 2020	828.312	198.795	39.179	237.974
Delta amm.to acc.to 2021	234.738	56.337	11.103	67.440
Delta amm.to	1.063.050	255.132	50.282	305.414
Compeni Amministratore 2020	24.819	5.957		5.957
Recupero amministratore 2020 nel 2021	- 24.819	- 5.957		- 5.957
Compeni Amministratore 2021	25.000	6.000		6.000
Recupero amministratore 2021 nel 2022	- 25.000	- 6.000		- 6.000
Compenso amministratore 2022	25.000	6.000		6.000
recupero amministratore 2022	- 25.000	- 6.000		- 6.000
Compeni Amministratore 2021	24.849	5.964		5.964
Compensi amministratore	24.849	5.964	-	5.964
Accantonamento svalutazione crediti ante 2020	35.187	8.445		8.445
Accantonamento svalutazione crediti 2021	46.058	11.054		11.054
Utilizzo fsc 2021	- 81.245	- 19.499		- 19.499
Accantonamento svalutazione crediti 2022	61.022	14.645		14.645
UTILIZZO fsc	-	-		-
Fondo svalutazione crediti	61.022	14.645	-	14.645
TOTALE	1.148.921,49	275.741,16	50.282,27	326.023,43

MOVIMENTAZIONE IMPOSTE DIFFERITE

Saldo imposte differite al 31/12/2022	64.983
Incrementi 2023	24.204
Utilizzi 2023	-
Saldo imposte differite al 31/12/2022	89.187

RICONCILIAZIONE FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
ammortamento DL 34/2020	143.967	34.552,09	6.809,64	41.361,73

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

ammortamento sospeso 2022 100%	82.217	19.732,08	3.888,86	23.620,94
ammortamento sospeso 2023	84.247	20.219,16	3.984,86	24.204,02
				89.187

ASET S.p.A.

MOVIMENTAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE	
Saldo imposte anticipate al 31/12/2022	2.091.075
Incrementi Ires 2023	28.053
incrementi Irap 2023	-
Utilizzi ires2023	- 73.772
utilizzi irap 2022	- 599
Saldo imposte anticipate al 31/12/2023	2.044.757

0

RILEVAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
F.do oneri post gest. discarica		-	-	-
Fondo svalutazioni crediti		-		-
F.do sigillatura discarica		-		-
Fondo rimb. Utenti post referendum				-
Fondo rischi legali e cont				-
F.do manut. rip. program. impianti				-
Fondo contributo bonifica				-
Fondo esodati	-	-		-
Compenso amministratori	4.160	998		998
tosap-tasi non pagate	112.728	27.055		27.055
Fondo rischi penalità pef regolatorio	-	-	-	-
		-	-	-
TOTALE	116.888,00	28.053,12	-	28.053,12

116.888,00

- 0,00

UTILIZZO IMPOSTE ANTICIPATE NELL'ESERCIZIO

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
F.do oneri post gest. discarica	-	-		-
Fondo svalutazioni crediti	- 63.427	- 15.222		- 15.222
F.do sigillatura discarica				
Fondo rimb. Utenti post referendum	- 12.660	- 3.038	- 599	- 3.637
Fondo rischi legali e cont	- 10.946	- 2.627		- 2.627
F.do manut. rip. program. impianti	-	-	-	-
Fondo contributo bonifica	-	-	-	-
Fondo esodati	-	-		-
Compenso amministratori	- 4.160	- 998		- 998

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

tosap-tasi non pagate	-	216.191	-	51.886	-	51.886
Fondo rischi penalità pef regolatorio				-		-
				-		-
TOTALE	-	307.384	-	73.772	-	599
		307.383,59				

RICONCILIAZIONE CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
F.do oneri post gest.discarica	1.560.840	374.602	73.828	448.429
Fondo svalutazioni crediti	3.507.623	841.830	-	841.830
recupero Fondo svalutazioni crediti 2021	- 1.259	- 302	-	- 302
recupero Fondo svalutazioni crediti 2022	- 427.042	- 102.490	-	- 102.490
recupero Fondo svalutazioni crediti 2023	- 63.427	- 15.222	-	- 15.222
F.do sigillatura discarica	1.962.774	471.066	92.839	563.905
Fondo rimb. Utenti post referendum	350.000	84.000	16.555	100.555
recupero Fondo rimb. Utenti post referendum	- 275.945	- 66.227	- 13.052	- 79.279
recupero Fondo rimb. Utenti post referendum 2022	- 4.278	- 1.027	- 202	- 1.229
recupero Fondo rimb. Utenti post referendum 2023	- 12.660	- 3.038	- 599	- 3.637
Fondo rischi legali e cont	356.280	85.507	-	85.507
recupero Fondo rischi legali e cont	- 10.400	- 2.496	-	- 2.496
recupero Fondo rischi legali e cont 2022	- 2.423	- 582	-	- 582
recupero Fondo rischi legali e cont 2023	- 10.946	- 2.627	-	- 2.627
Fondo manutenzione impianti	425.000	102.000	20.103	122.103
recupero Fondo manutenzione impianti	- 38.588	- 9.261	- 1.825	- 11.086
recupero Fondo manutenzione impianti 2022	- 36.600	- 8.784	- 1.731	- 10.515
Fondo contributo bonifica	55.000	13.200	2.602	15.802
recupero Fondo contributo bonifica 2022	- 55.000	- 13.200	- 2.602	- 15.802
Fondo esodati	240.001	57.600	-	57.600
Fondo esodati 2021	10.000	2.400		2.400
recupero Fondo esodati 2021	- 31.707	- 7.610		- 7.610
recupero Fondo esodati 2022	- 20.000	- 4.800		- 4.800
Compenso amministratori 2022	4.160	998	-	998
recupero amministratori 2022	- 4.160	- 998	-	- 998
Compenso amministratori 2023	4.160	998	-	998
tosap-tasi non pagate 2022	216.191	51.886	-	51.886
tosap-tasi non pagate 2023	112.728	27.055	-	27.055
recupero tosap-tasi non pagate 2022	- 216.191	- 51.886	-	- 51.886
Fondo rischi penalità pef regolatorio	126.177	30.282	5.968	36.251
TOTALE	7.720.307,94	1.852.873,91	191.882,86	2.044.756,77

MOVIMENTAZIONE IMPOSTE DIFFERITE

Saldo imposte differite al 31/12/2022	13.809
Incrementi 2023	-
Utilizzi 2023	-
Saldo imposte differite al 31/12/2021	13.809

RICONCILIAZIONE FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Dividendi	-	-	-	-
				-
				-

UTILIZZO IMPOSTE DIFFERITE NELL'ESERCIZIO

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Dividendi non incassati	3.919	940	-	940
Dividendi non incassati aes	53.620	12.869	-	12.869
	-	-	-	-
TOTALE		13.809,27	-	13.809

Informazioni relative alla Legge n°124 del 04.08.2017, art.1 , comma 125

Con riferimento al disposto di cui all'art.1, commi 125-126, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni da soggetti di cui ai commi 125 -126 del medesimo articolo, si attesta che l'unica società del Gruppo, oggetto di consolidamento nel presente bilancio ad avere ricevuto nel corso del 2023 somme a titolo di contributo è la sottostante:

CONTRIBUTI INCASSATI 2023			
07/08/12	CREDITO D'IMPOSTA ACCISA GASOLIO		28.970,53 €
07/08/102	CREDITO D'IMPOSTA EE OTT/NOV.2022		138.716,00 €
07/08/103	CREDITO D'IMPOSTA EE DICEMBRE 2022		101.513,00 €
07/08/104	CREDITO D'IMPOSTA GAS OTT/NOV.2022		1.162,00 €
07/08/105	CREDITO D'IMPOSTA GAS DICEMBRE 2022		2.121,00 €
07/08/107	CREDITO D'IMPOSTA BONUS PUBBLICITA' 2022		2.451,00 €
07/08/108	CREDITO D'IMPOSTA EE 1° TRIM.2023		189.210,91 €
07/08/109	CREDITO D'IMPOSTA GAS 1° TRIM.2023		4.191,27 €
07/08/110	CREDITO D'IMPOSTA EE 2° TRIM.2023		32.535,38 €
07/08/111	CREDITO D'IMPOSTA GAS 2° TRIM.2023		424,09 €
62/03/35	CONTRIBUTO FORZA MOTRICE		59.924,39 €
62/01/18	RIMBORSI FORMAZIONE FINANZIATA		19.709,00 €

62/06/162	CONTRIBUTI C/IMPIANTI	FINANZIAMENTI REGIONALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE L.R.42/2019 - TELELETTURA ACQUEDOTTO	166.764,11 €
62/08/110	CONTRIBUTI C/IMPIANTI	FINANZIAMENTI REGIONALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE L.R.42/2019 - SCOLMATORI E CONDOTTE FOGNATURE	328.000,00 €
62/08/110	CONTRIBUTI C/IMPIANTI	CONTRIBUTO C/REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA	50.000,00 €
62/14/07	CONTRIBUTI PNRR FARMACIE RURALI		25.237,00 €
62/02/34	CONTRIBUTI RACCOLTA DIFFERENZIATA	CONAI (2 BONIFICI)- CENTRO COORDINAMENTO RAEE (1 BONIFICO)	97.882,94 €
			1.248.812,62 €

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

9) ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31/12/2023 è indicato nel prospetto sottostante:

ORGANICO	31/12/2023	31/12/2022
<i>Dirigenti</i>	6	7
<i>Quadri</i>	10	11
<i>Impiegati</i>	132	130
<i>Operai</i>	155	151
TOTALE	303	299

Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai revisori legali

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti per l'esercizio 2023 agli amministratori e ai membri del collegio sindacale, comprensivi degli oneri previdenziali previsti per legge, fissati dall'Assemblea dei soci.

QUALIFICA	COMPENSO
<i>Amministratori</i>	€ 119.404
<i>Collegio sindacale</i>	€ 36.400
<i>Società di Revisione</i>	€ 35.474

Informazioni relative ai compensi per l'attività di revisione revisore legale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.16-bis del Codice civile si segnala che i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2023 spettanti agli amministratori sono pari a € 119.404, quelli spettanti ai componenti del collegio sindacale ammontano ad Euro 36.400, mentre quelli di competenza della Società di revisione EY spa per l'attività di revisione legale dei conti della controllante ammontano a complessivi € 27.974, inclusa la revisione contabile/legale del bilancio consolidato, mentre i corrispettivi per la revisione legale dei conti della controllata AES Fano distribuzione S.r.l. ammontano a € 7.500.

Fano, lì 28 maggio 2024

P. Il Consiglio di Amministrazione

Firmato Il Presidente Paolo Reginelli

Aset S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Aset S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Aset (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Aset S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Aset S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Aset S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Aset al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

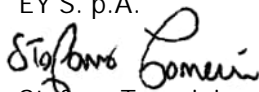
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Aset al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Aset al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 13 giugno 2024

EY S. p.A.



Stefano Tonerini
(Revisore Legale)